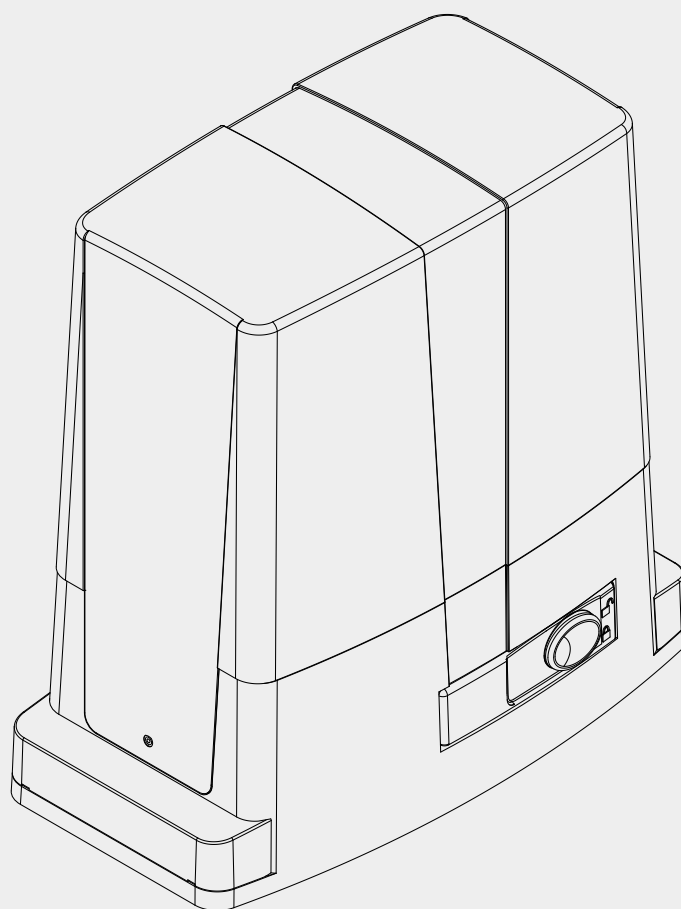
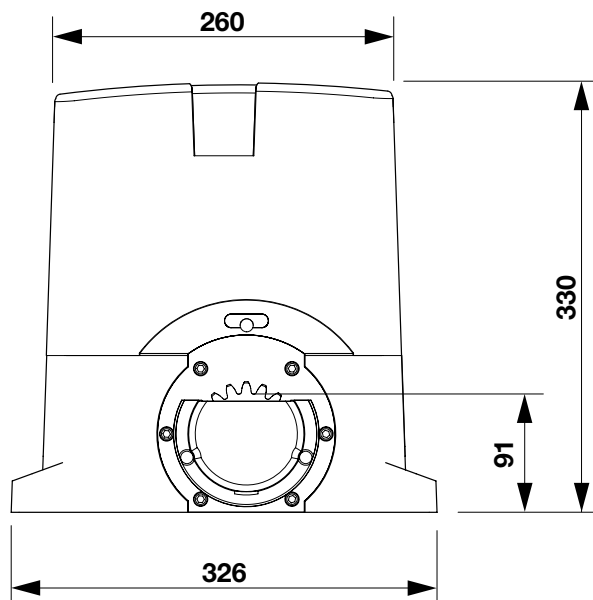
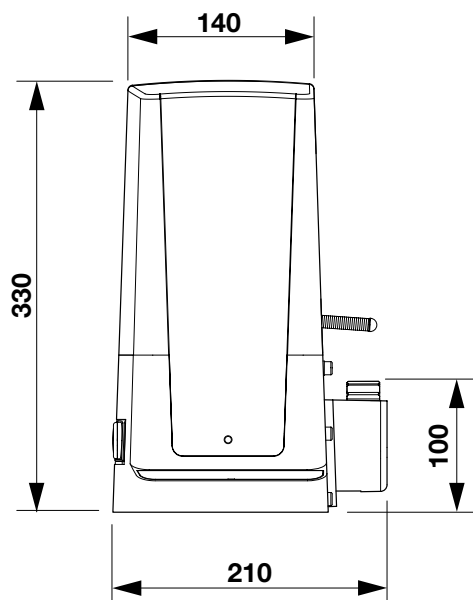


BULL 6M - BULL 6M.S BULL 6ME - BULL 6ME.S BULL 6OM

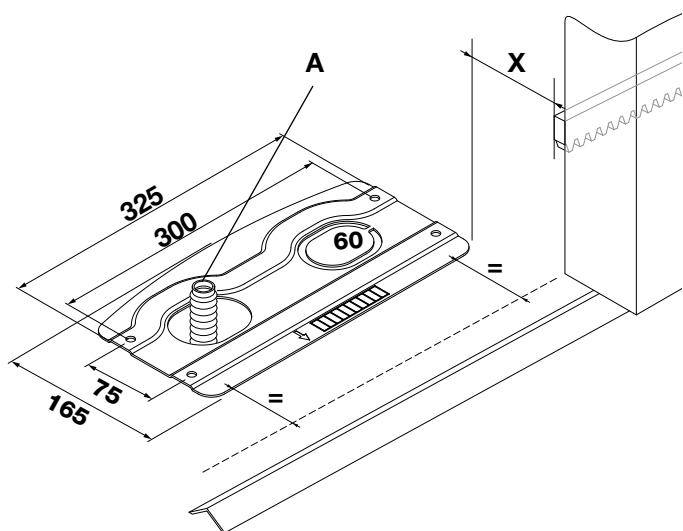


BENINCA[®]
TECHNOLOGY TO OPEN

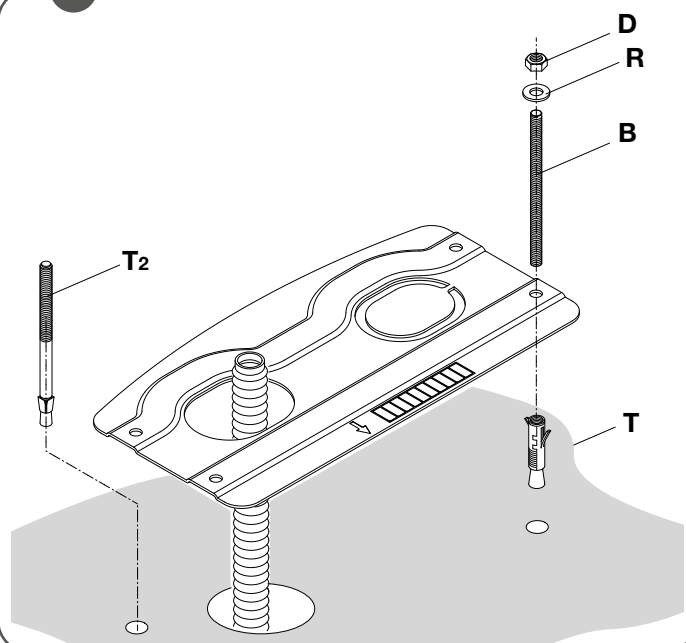
1



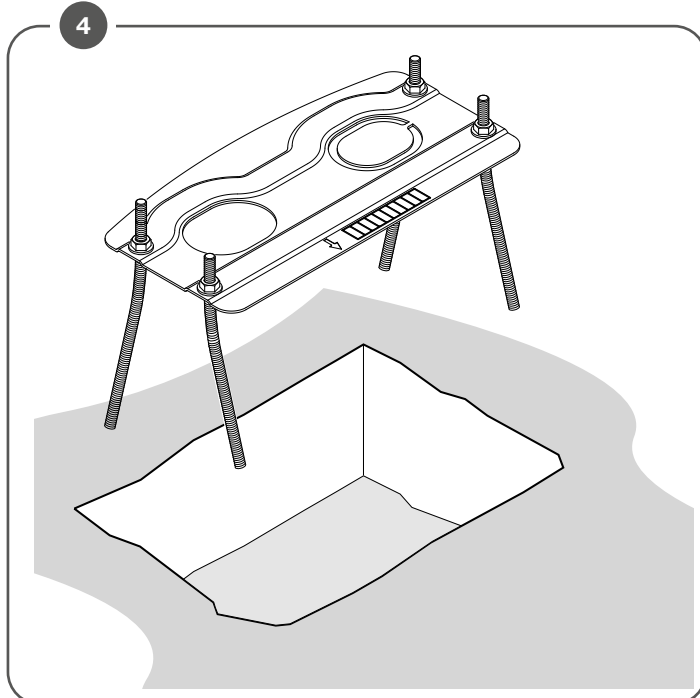
2



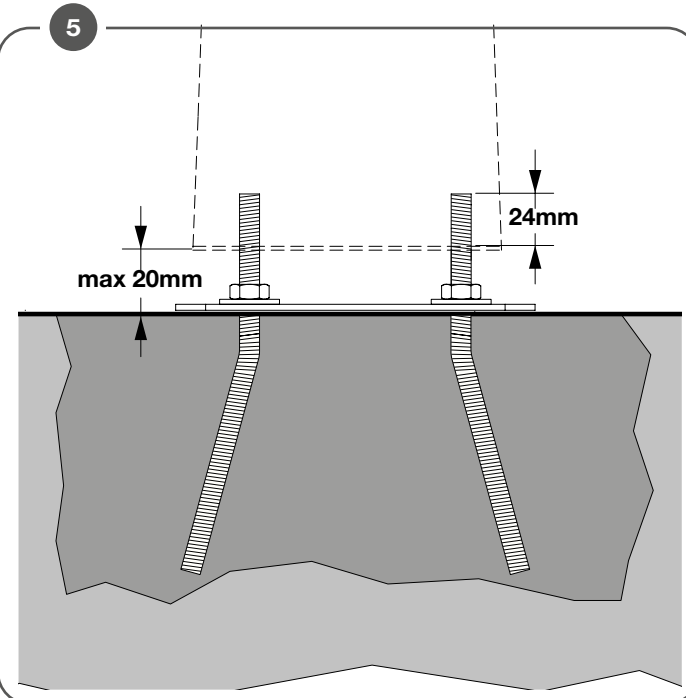
3

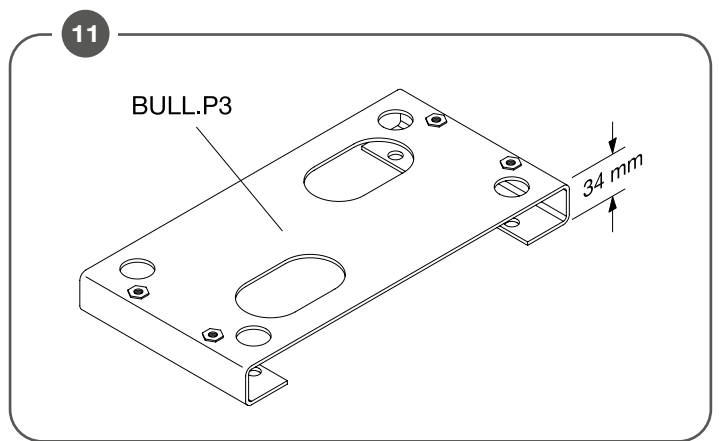
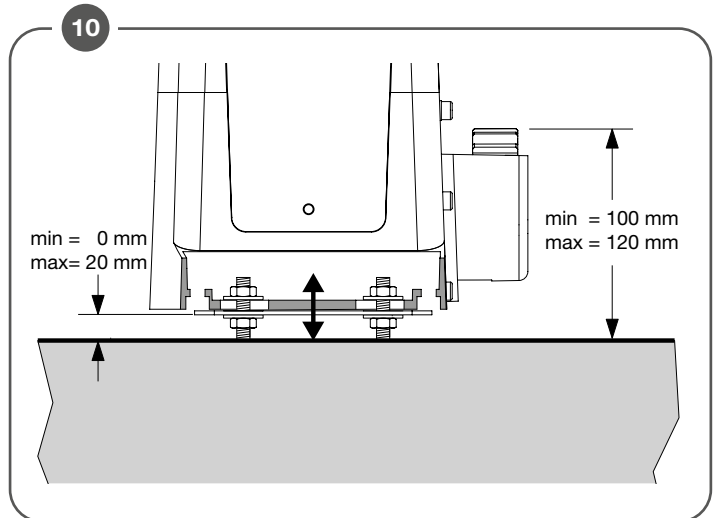
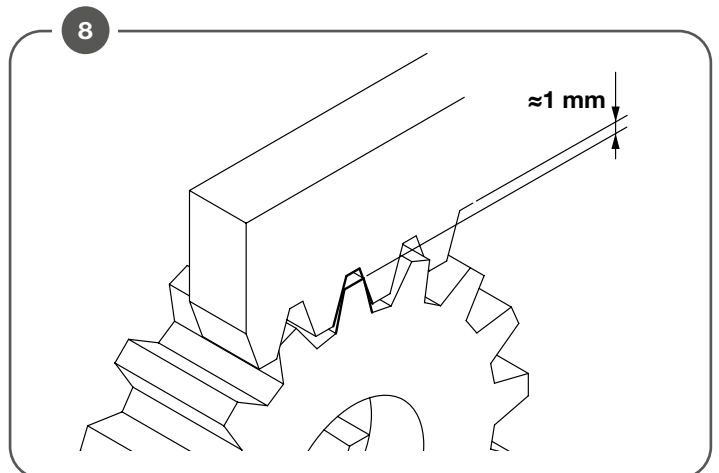
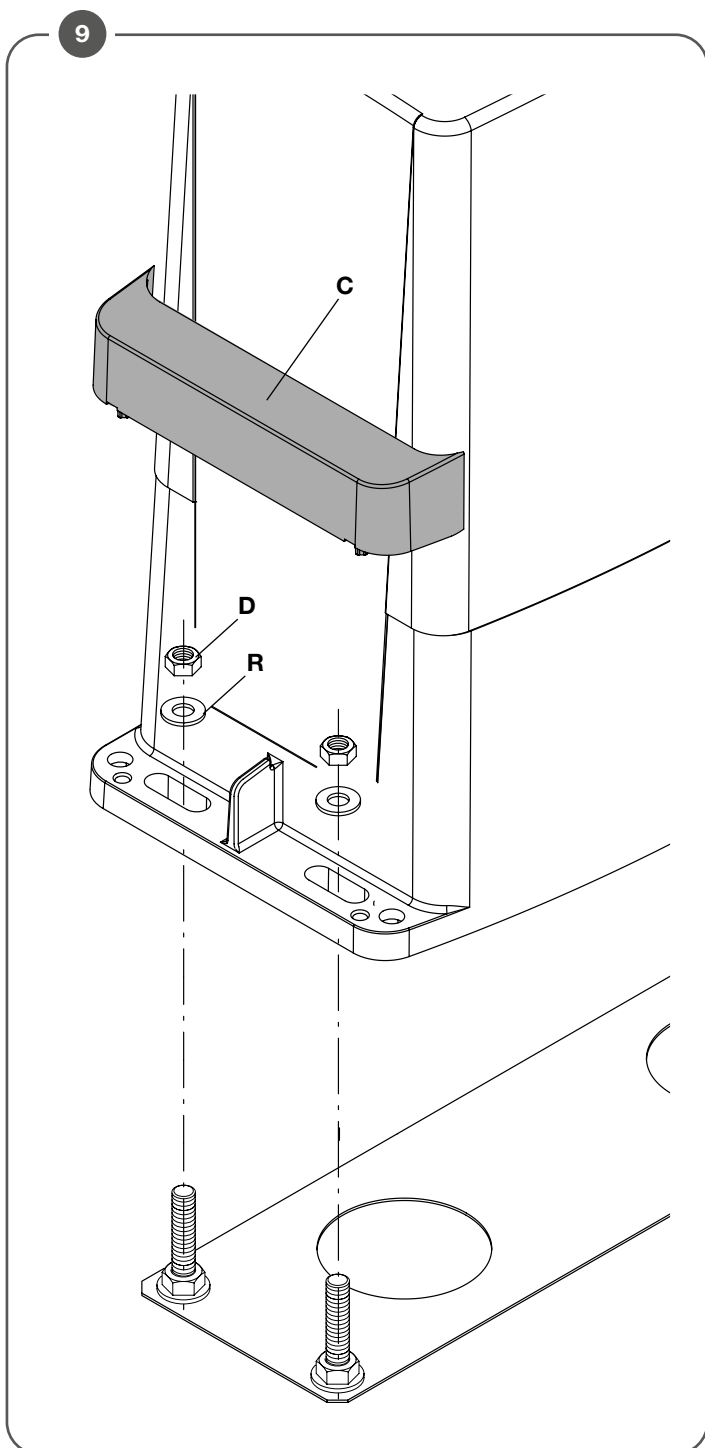
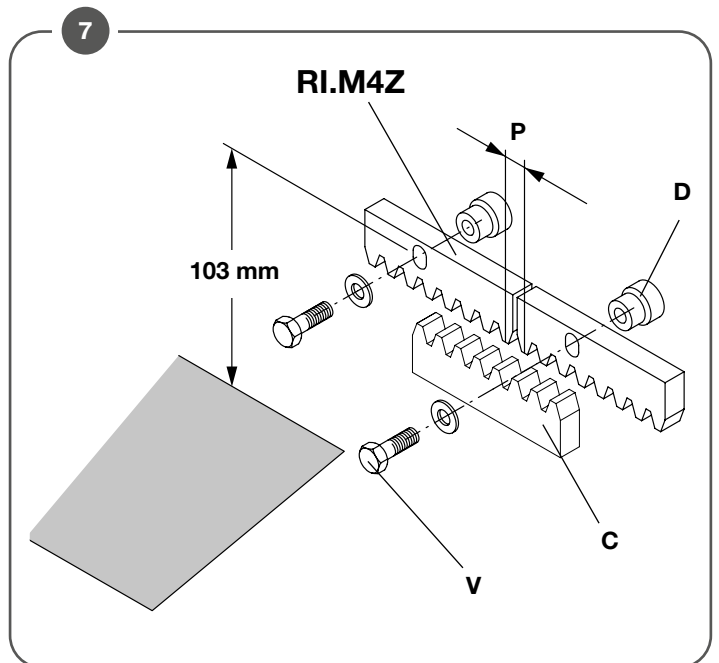
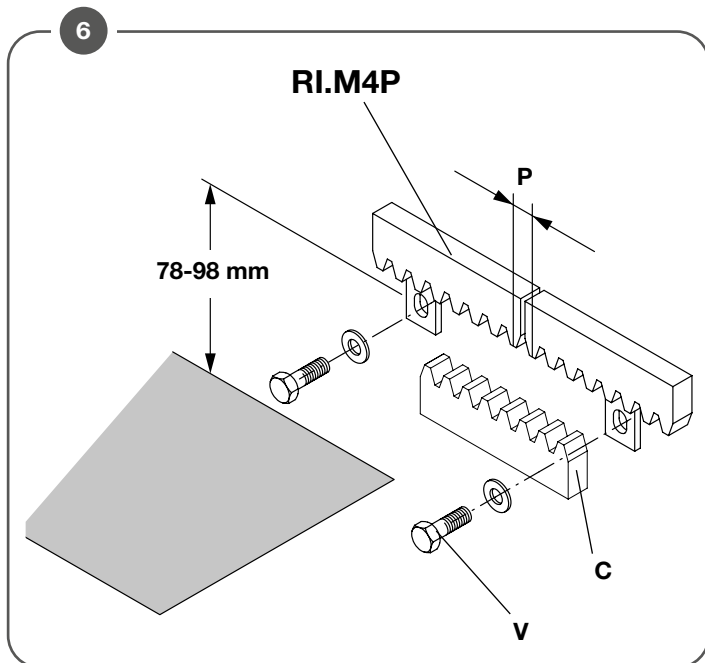


4

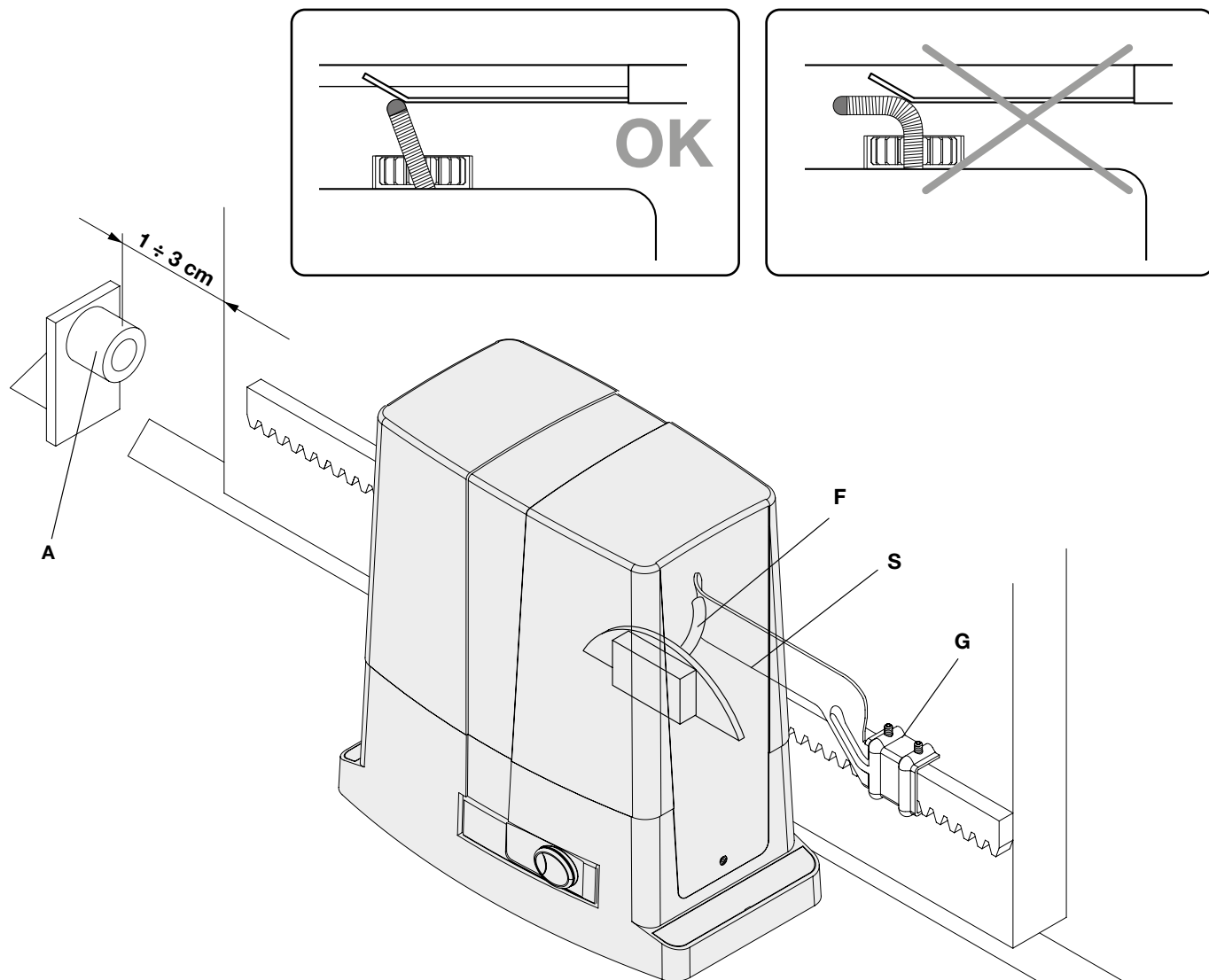


5

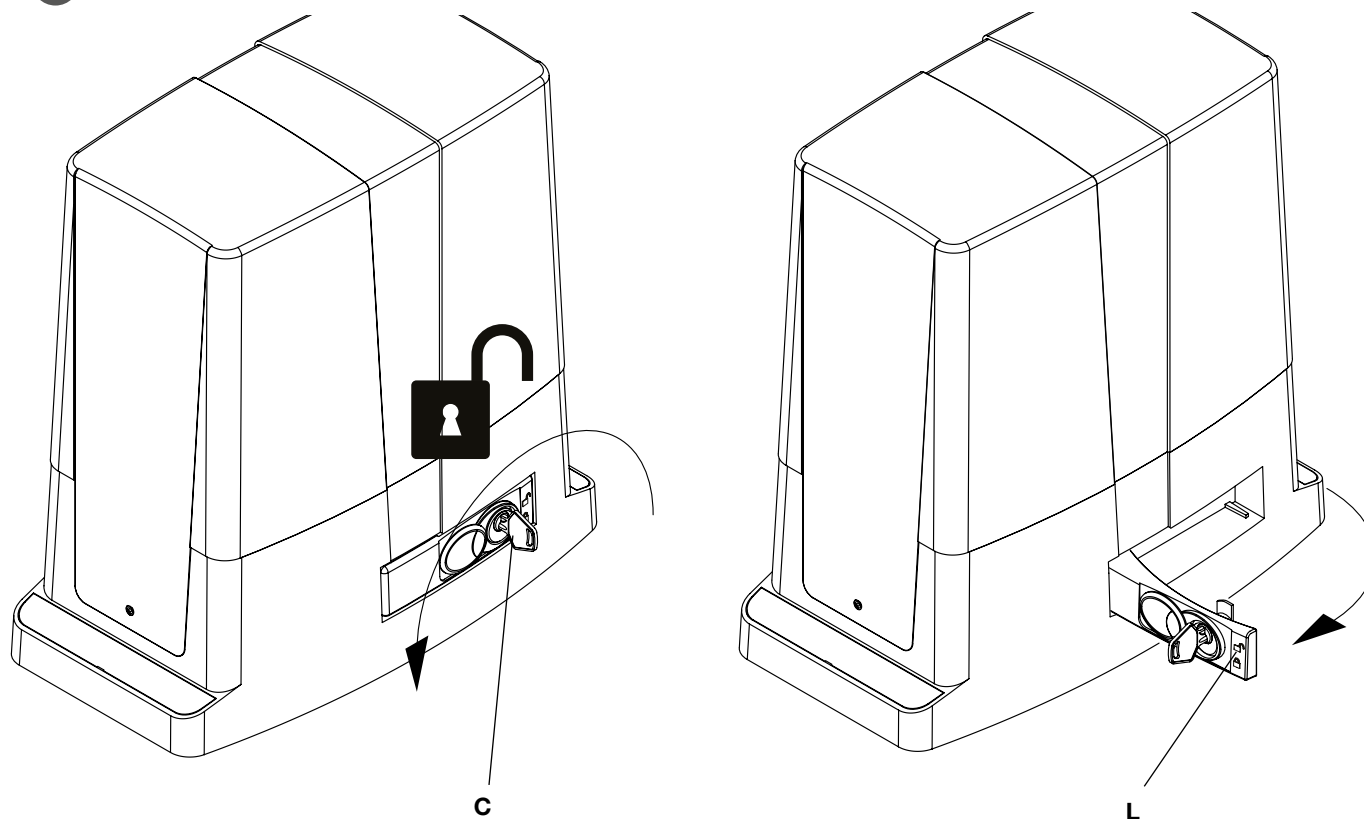


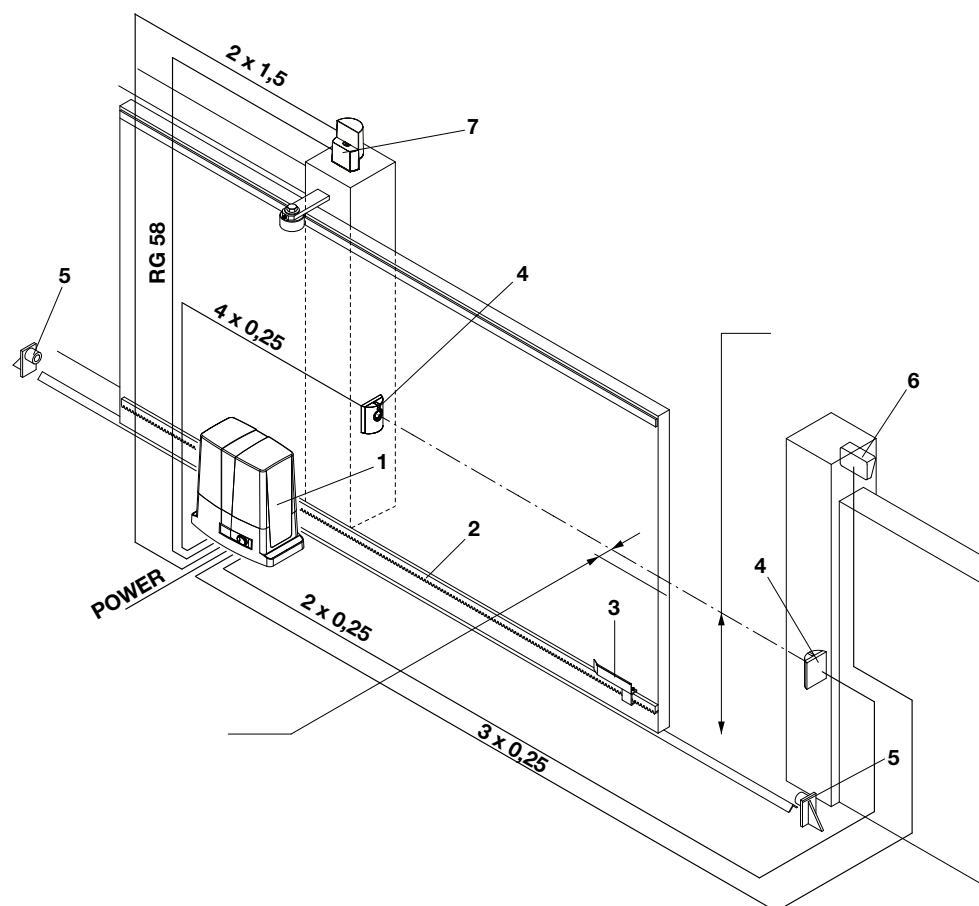
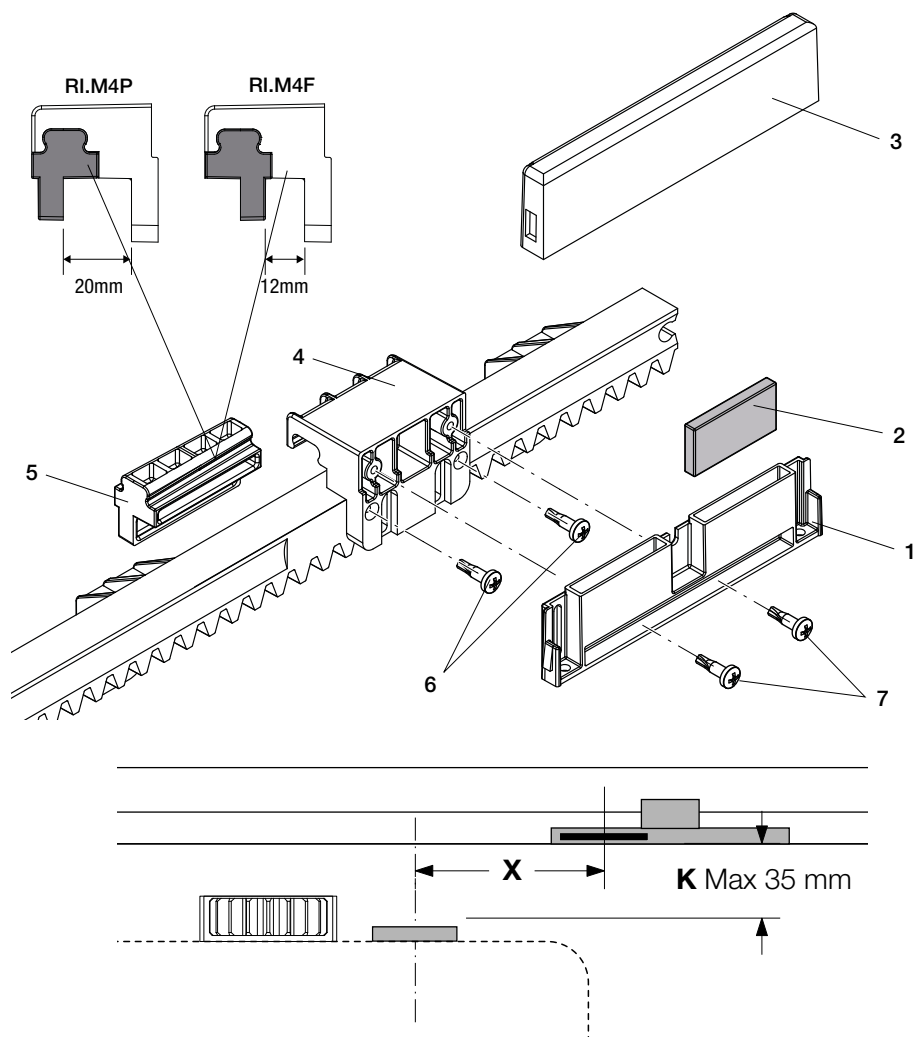


12



13







È vietato l'utilizzo del prodotto per scopi o con modalità non previste nel presente manuale. Usi non corretti possono essere causa di danni al prodotto e mettere in pericolo persone e cose.
Si declina ogni responsabilità dall'inosservanza della buona tecnica nella costruzione dei cancelli, nonché dalle deformazioni che potrebbero verificarsi durante l'uso.
Conservare questo manuale per futuri utilizzi.



Questo manuale è destinato esclusivamente a personale qualificato per l'installazione e la manutenzione di aperture automatiche.
L'installazione deve essere effettuata da personale qualificato (installatore professionale, secondo EN12635), nell'osservanza della Buona Tecnica e delle norme vigenti.
Verificare che la struttura del cancello sia adatta ad essere automatizzata.
L'installatore deve fornire tutte le informazioni relative al funzionamento automatico, manuale e di emergenza dell'automazione, e consegnare all'utilizzatore dell'impianto le istruzioni d'uso.



I materiali dell'imballaggio non devono essere lasciati alla portata dei bambini in quanto fonte di potenziale pericolo. Non disperdere nell'ambiente i materiali di imballo, ma separare le varie tipologie (es. cartone, polistirolo) e smaltirle secondo le normative locali.
Non permettere ai bambini di giocare con i dispositivi di comando del prodotto. Tenere i telecomandi lontano dai bambini.
Questo prodotto non è destinato a essere utilizzato da persone (bambini inclusi) con capacità fisiche, sensoriali o mentali ridotte, o con mancanza di conoscenze adeguate, a meno che non siano sotto supervisione o abbiano ricevuto istruzioni d'uso da persone responsabili della loro sicurezza.
Applicare tutti i dispositivi di sicurezza (fotocellule, coste sensibili, ecc.) necessari a proteggere l'area da pericoli di impatto, schiacciamento, convogliamento, cesoiamento. Tenere in considerazione le normative e le direttive in vigore, i criteri della Buona Tecnica, l'utilizzo, l'ambiente di installazione, la logica di funzionamento del sistema e le forze sviluppate dall'automazione.
L'installazione deve essere fatta utilizzando dispositivi di sicurezza e di comandi conformi alla EN12978 e EN12453.



Prevedere sulla rete di alimentazione un interruttore/sezionatore onnipolare con distanza d'apertura dei contatti uguale o superiore a 3 mm.
Verificare che a monte dell'impianto elettrico vi sia un interruttore differenziale e una protezione di sovracorrente adeguati.
Alcune tipologie di installazione richiedono il collegamento dell'anta ad un impianto di messa a terra rispondente alle vigenti norme di sicurezza.
Durante gli interventi di installazione, manutenzione e riparazione, togliere l'alimentazione prima di accedere alle parti elettriche.
Scollegare anche eventuali batterie tampone se presenti.
L'installazione elettrica e la logica di funzionamento devono essere in accordo con le normative vigenti.
I conduttori alimentati con tensioni diverse, devono essere fisicamente separati, oppure devono essere adeguatamente isolati con isolamento supplementare di almeno 1 mm.
I conduttori devono essere vincolati da un fissaggio supplementare in prossimità dei morsetti.
Ricontrollare tutti i collegamenti fatti prima di dare tensione.
Gli ingressi N.C. non utilizzati devono essere ponticellati.



SMALTIMENTO

Come indicato dal simbolo a lato, è vietato gettare questo prodotto nei rifiuti domestici in quanto alcune parti che lo compongono potrebbero risultare nocive per l'ambiente e la salute umana, se smaltite scorrettamente. L'apparecchiatura, pertanto, dovrà essere consegnata in adeguati centri di raccolta differenziata, oppure riconsegnata al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente. Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.

Le descrizioni e le illustrazioni presenti in questo manuale non sono impegnative. Lasciando inalterate le caratteristiche essenziali del prodotto il fabbricante si riserva il diritto di apportare qualsiasi modifica di carattere tecnico, costruttivo o commerciale senza impegnarsi ad aggiornare la presente pubblicazione.

NOTIZIE GENERALI

Automazione con alimentazione monofase 230Vac per cancelli scorrevoli, disponibili nelle versioni:
BULL 6M/OM
per cancelli con peso massimo pari a 600kg

Il BULL è un monoblocco dal design raffinato e di ridotte dimensioni; costituito da un gruppo di alluminio al cui interno sono stati collocati il motore e un sistema di riduzione irreversibile realizzato con materiali ad alta resistenza. Il BULL è dotato di finecorsa con funzionamento a molla. Uno sblocco di emergenza a chiave personalizzata permette la movimentazione manuale del cancello in mancanza di corrente.

La sicurezza antischiacciamento è garantita da un dispositivo elettronico (encoder e sensore amperometrico) che rileva la presenza di eventuali ostacoli.

VERIFICHE PRELIMINARI

Per un buon funzionamento dell'automazione per scorrevoli, la porta da automatizzare, dovrà rispondere alle seguenti caratteristiche:

- la rotaia di guida e relative ruote devono essere opportunamente dimensionate e manutenzionate (onde evitare eccessivi attriti durante lo scorrimento del cancello).
- durante il funzionamento la porta non deve presentare eccessivi ondeggiamenti.
- la corsa di apertura e chiusura deve essere limitata da un arresto meccanico (secondo normativa di sicurezza vigente).

INSTALLAZIONE

FIG.1

Dimensioni di ingombro del motoriduttore espresse in mm.

MESSA IN POSA DELLA PIASTRA DI FONDAZIONE

FIG.2-3-4-5

È molto importante rispettare la quota X di Fig.2 il cui valore dipende dal tipo di cremagliera utilizzato:

X = 52 mm per cremagliera in Nylon

X = 49 mm per cremagliera in Ferro 12x30mm

Predisporre un tubo corrugato (Fig.2 -A) per il passaggio dei cavi di alimentazione ed il collegamento degli accessori.

Verificare che al termine del fissaggio la piastra di fondazione risulti perfettamente parallela all'anta.

Fissaggio con tasselli su fondo in cemento (Fig.3)

Eseguire 4 fori diam. 10mm, utilizzando la piastra di fondazione la come dima di foratura.

Mediante 4 tasselli a pressione in acciaio "T" ancorare saldamente a terra la piastra di fondazione utilizzando le 4 barre filettate M8x150mm "B" e relativi dadi "D" e rosette "R".

Sono disponibili in commercio dei sistemi di fissaggio alternativi come ad esempio ancoraggi con fascetta ad espansione (Fig.3 -T2) da inserire nel foro con alcuni colpi di martello.

Fissaggio a cementare (Fig.4)

In questo caso dopo aver predisposto un adeguato scavo per la fondazione, piegare le barre filettate come indicato in Fig.4.

Annegare le barre nel cemento, prestando attenzione al livello della piastra. Attendere il consolidamento del getto di cemento.

In Fig. 5 è raffigurata la piastra a fissaggio ultimato.

Indipendentemente dal tipo di fissaggio verificare che le barre filettate siano saldamente ancorate a terra e che sporgano per almeno 24mm (44 mm per montaggio sopraelevato).

FISSAGGIO CREMAGLIERA

FIG.6-7-8

Cremagliera in nylon (Fig.6).

Posizionare la cremagliera ad una altezza di 68 mm dalla mezzeria dell'asola di fissaggio alla base sulla quale andrà fissata la piastra di fondazione; in tale punto forare e filettare M6 il cancello.

Rispettare il passo di dentatura P anche tra un tratto di cremagliera e l'altro; a tale scopo può essere utile accoppiare un'altro spezzone di cremagliera (Part. C)

Cremagliera in Fe 12x30mm (Fig.7).

Posizionare i distanziali D saldandoli o avvitandoli sul cancello ad una altezza di 103 mm dalla mezzeria dell'asola di fissaggio alla base sulla quale andrà fissata la piastra di fondazione.

Rispettare il passo di dentatura P anche tra un tratto di cremagliera e l'altro; a tale scopo può essere utile accoppiare un'altro spezzone di cremagliera (Part. C)

Fissare infine la cremagliera con le viti V, avendo cura, una volta installato l'attuatore, che rimanga circa 1mm di gioco tra cremagliera e ruota di trascinamento (vedi Fig.8); a tale scopo usufruire delle asole sulla cremagliera.

POSIZIONAMENTO ED ANCORAGGIO ATTUATORE

FIG.9-10

Posizionare il motoriduttore sulla piastra di fondazione con l'ingranaggio centrato rispetto alla cremagliera.

Sbloccare l'automazione e verificare che l'ingranamento sia corretto su tutta la corsa della cremagliera, eventualmente aggiustare l'allineamento agendo sulle apposite asole.

Bloccare il motoriduttore alla base fissando con forza i 4 dadi D interponendo le rondelle R.

Applicare i due carter copriviti C.

Nel caso la cremagliera sia già installata in una posizione più elevata rispetto al pignone, è possibile sollevare la piastra (massimo 20mm) portando i dadi e le rondelle sotto alla piastra come illustrato in Fig.10.

Se una predisposizione dei cavi di collegamento rende difficoltoso il fissaggio della piastra standard è disponibile la piastra opzionale BULL.P3 (Fig.11) che consente di alzare di circa 34mm la quota di installazione dell'attuatore facilitando il passaggio dei cavi.

POSIZIONAMENTO STAFFE DEI FINECORSA

FIG.12

Portare manualmente il cancello in apertura lasciando una luce da 1 a 3cm a seconda del peso del cancello tra il portone stesso e l'arresto meccanico A; fissare quindi la staffa del finecorsa S mediante i grani G in modo che il microinterruttore finecorsa F sia premuto. Ripetere poi l'operazione con il portone in chiusura.

N.B.: La staffa del finecorsa deve essere posizionata in modo tale da permettere l'arresto del cancello senza che questo vada in collisione contro l'arresto meccanico.

MANOVRA MANUALE (FIG.13)

In caso di mancanza dell'energia elettrica o di guasto, per azionare manualmente l'anta procedere come segue :

- Inserita la chiave personalizzata C, farla ruotare in senso antiorario e tirare la leva L.
- Il motoriduttore è così sbloccato ed è possibile movimentare manualmente l'anta.
- Per ristabilire il normale funzionamento richiudere la leva L ed azionare il cancello manualmente fino ad ingranamento avvenuto.

INSTALLAZIONE DEI MAGNETI

I magneti da fissare alla cremagliera sono composti dalle seguenti parti Fig.4:

- 1 contenitore per il magnete, dispone di due tasche per inserire il magnete nella posizione più adatta.
- 2 magnete
- 3 copertura a scatto
- 4 supporto contenitore per il fissaggio sulla cremagliera.
- 5 inserto orientabile

NOTA:

Si consiglia di effettuare delle prove con i supporti fissati provvisoriamente, prima del fissaggio definitivo.

Procedere come segue:

- Fissare il supporto alla cremagliera utilizzando le due viti auto perforanti 6 fornite in dotazione.
- Applicare l'inserto orientabile 5 sul supporto 4, tenendo presente che il diverso orientamento varia lo spessore da 12mm (cremagliera in ferro RI.M4F) a 20mm (cremagliera in plastica RI.M4P).
- Applicare il contenitore 1 e fissarlo sul supporto 4 utilizzando le due viti auto perforanti 7 in dotazione
- Inserire il magnete nella tasca
- Chiudere la copertura a scatto.

Note:

Nel caso di cremagliera in ferro è consigliato utilizzare una trapano per eseguire un pre foro.

La posizione del contenitore 1 sul supporto 4 è ampiamente regolabile

E' possibile fissare direttamente il contenitore 1 sulla cremagliera o su un eventuale superficie piana.

IMPORTANTE: La corretta distanza del magnete (Fig.14 -quota X) rispetto al sensore dipende dalle caratteristiche dell'installazione e non può essere prestabilita ma deve essere rilevata attraverso alcune prove. In ogni caso la distanza K non deve superare il valore di 35 mm poiché una distanza maggiore, nella maggior parte dei casi, non consente la commutazione del sensore magnetico.

Tutte le centrali di comando dispongono di una diagnostica che segnala, tramite display LCD o LED l'intervento del finecorsa. Muovendo manualmente l'anta con la centrale alimentata è possibile verificare il punto esatto di arresto. .

COLLEGAMENTI ELETTRICI

FIG.15

Per il collegamento elettrico dell'automazione e per la regolazione delle modalità di funzionamento, consultate il manuale istruzioni della centrale di comando.

In particolare, la taratura della sensibilità del dispositivo antischiacciamento (encoder) deve essere effettuata nel rispetto delle normative vigenti.

Ricordiamo inoltre che è obbligatorio effettuare il collegamento di messa a terra utilizzando l'apposito morsetto.

La Fig.16 riporta cablaggi da predisporre per una installazione standard. Prima di procedere con il passaggio dei cavi verificate il tipo di cablaggio richiesto per gli accessori effettivamente utilizzati.

La quota H rappresenta l'altezza di installazione delle fotocellule, si consiglia una distanza compresa tra i 40 ed i 60 cm.

Legenda componenti:

- 1 Motoriduttore con centrale incorporata BULL
- 2 Cremagliera M4 Nylon/Fe
- 3 Staffe dei finecorsa
- 4 Fotocellule
- 5 Fermi meccanici
- 6 Selettore a chiave o tastiera digitale
- 7 Lampeggiante
- 8 Antenna

DATI TECNICI	BULL 6M
Alimentazione	230Vac 50Hz
Assorbimento	1,3 A
Coppia	23,5 Nm
Intermittenza di lavoro	30 cicli/ora (cicli completi apertura/chiusura)
Grado di protezione	IP44
Temp. funzionamento	-20°C / +50°C
Condensatore	12,5 µF
Peso max. cancello	600kg
Modulo cremagliera	M4
Velocità apertura	10,5 m/min
Rumorosità	<70 dB
Lubrificazione	CASTROL LP2
Peso	10,6 kg



The product shall not be used for purposes or in ways other than those for which the product is intended for and as described in this manual. Incorrect uses can damage the product and cause injuries and damages.
The company shall not be deemed responsible for the non-compliance with a good manufacture technique of gates as well as for any deformation, which might occur during use.
Keep this manual for further use.



This manual has been especially written to be use by qualified fitters.
Installation must be carried out by qualified personnel (professional installer, according to EN 12635), in compliance with Good Practice and current code.
Make sure that the structure of the gate is suitable for automation.
The installer must supply all information on the automatic, manual and emergency operation of the automatic system and supply the end user with instructions for use.



Packaging must be kept out of reach of children, as it can be hazardous. For disposal, packaging must be divided the various types of waste (e.g. carton board, polystyrene) in compliance with regulations in force.
Do not allow children to play with the fixed control devices of the product. Keep the remote controls out of reach of children.
This product is not to be used by persons (including children) with reduced physical, sensory or mental capacity, or who are unfamiliar with such equipment, unless under the supervision of or following training by persons responsible for their safety.
Apply all safety devices (photocells, safety edges, etc.) required to keep the area free of impact, crushing, dragging and shearing hazard. Bear in mind the standards and directives in force, Good Practice criteria, intended use, the installation environment, the operating logic of the system and forces generated by the automated system.
Installation must be carried out using safety devices and controls that meet standards EN 12978 and EN 12453.



An omnipolar switch/section switch with remote contact opening equal to, or higher than 3mm must be provided on the power supply mains. Make sure that before wiring an adequate differential switch and an overcurrent protection is provided.
Pursuant to safety regulations in force, some types of installation require that the gate connection be earthed.
During installation, maintenance and repair, cut off power supply before accessing to live parts.
Also disconnect buffer batteries, if any are connected.
The electrical installation and the operating logic must comply with the regulations in force.
The leads fed with different voltages must be physically separate, or they must be suitably insulated with additional insulation of at least 1 mm. The leads must be secured with an additional fixture near the terminals.
During installation, maintenance and repair, interrupt the power supply before opening the lid to access the electrical parts
Check all the connections again before switching on the power.
The unused N.C. inputs must be bridged.



WASTE DISPOSAL

As indicated by the symbol shown, it is forbidden to dispose this product as normal urban waste as some parts might be harmful for environment and human health, if they are disposed of incorrectly. Therefore, the device should be disposed in special collection platforms or given back to the reseller if a new and similar device is purchased. An incorrect disposal of the device will result in fines applied to the user, as provided for by regulations in force.

Descriptions and figures in this manual are not binding. While leaving the essential characteristics of the product unchanged, the manufacturer reserves the right to modify the same under the technical, design or commercial point of view without necessarily update this manual.

GENERAL INFORMATION

This automatic system, with 230Vac single-phase power supply for sliding gates, is available in the following versions:

BULL 6M/OM

for gates with maximum weight equal to 600kg

BULL is a monobloc system featuring a refined design and reduced dimensions. The motor and an irreversible reduction system, manufactured with high resistant materials, are housed in an aluminium container. BULL is equipped with spring limit switches. The customised key emergency release allows to open and close the gate in case of power failure.

Anti-crash safety is ensured by an electronic device (encoder and amperometric sensor) which detects any obstacle present.

PRELIMINARY CHECKS

For a good operation of the automatic system for sliding gates, the gate or door shall meet the following features:

- the track and relevant wheels must feature correct sizes and must undergo adequate maintenance (in order to avert excessive friction during the sliding of the gate).
- during operation, the door shall not excessively oscillate.
- a mechanical stopper (according to regulations in force) shall limit the opening and closing movements.

INSTALLATION

FIG.1

Overall dimensions of the gear motor expressed in mm.

POSITIONING OF THE FOUNDATION PLATE

FIG.2-3-4-5

It is very important to keep to dimension X shown in Fig.2. This value depends on the type of rack used:

X = 52 mm for rack in nylon

X = 49 mm for rack in iron, 12x30mm

Preset a corrugated tube (Fig.2 -A) for the passage of power supply cables and connection wires for the accessories.

Check that, at the end of the fitting, the foundation plate is perfectly parallel with respect to the wing.

Fit the system with screw anchors on the bottom of the cement (Fig.3).

Drill 4 holes, diam.10mm, by using the foundation plate as drilling template. Tightly anchor the foundation plate to ground through the 4 "T" steel screw anchors and the 4 "B" threaded bars, M8x150mm and corresponding "D" nuts and "R" washers.

Alternative fitting systems are available on the market, e.g. anchoring with retaining expansion band (Fig.3 -T2) to be inserted in the hole with some hammer strokes.

Fitting to be cemented (Fig.4)

In this case, after providing an adequate foundation hole, bend the threaded bars as shown in Fig.4.

Submerge the bars in cement, paying attention to the level of the plate.

Wait that the cement hardens.

Fig. 5 shows the completed fitting plate.

Regardless of the type of fitting, check that the threaded bars are firmly anchored to ground and that they protrude for at least 24mm (44 mm for raised installation).

FITTING OF THE RACK

FIG.6-7-8

Rack in nylon (Fig.6).

Position the rack at a height of 68 mm from the centre line of the fixing slot provided on the base on which the foundation plate will be fitted. At that height, drill a hole on the gate and provide for a M6 threading.

Keep to the P tooth pitch, even from a section of rack and another. To this purpose, it could be useful to join another section of rack (Part. C)

Rack in Fe 12x30mm (Fig.7).

Position the spacers D by welding them or fitting them with screws to the gate, at 103 mm height from the centre line of the fixing slot provided on the base on which the foundation plate will be fitted.

Keep to the P tooth pitch, for all sections of the rack. To this purpose, it could be useful to connect another section of rack (Part. C)

Then fix the rack with V screws, taking care, once the actuator is installed, that 1-mm backlash is left between the rack and the tow wheel (see Fig.8).

To this purpose, use the slots on the rack.

POSITIONING AND ANCHORING OF THE ACTUATOR

FIG.9-10

Position the gear motor on the foundation plate with the gear centred with respect to the rack.

Release the automatic system and check that the gear be correctly positioned along the entire stroke of the rack. If required, adjust the alignment by using the special slots.

Fix the gear motor to the base by firmly tightening the 4 nuts D and inserting the R.

Apply the two screw covers C.

If the rack is already installed in a position which is higher than the pinion, the plate can be raised (20 mm maximum) by moving the nuts and the washers under the plate, as shown in Fig.10.

If the connecting cables already present make it difficult to fix the standard plate, the optional plate BULL P3 (Fig. 11) can be used, thus allowing to raise the actuator installation by about 34 mm and facilitating the passage of cables.

POSITIONING OF THE LIMIT SWITCH BRACKETS

FIG.12

Manually open the gate and leave a clearance from 1 to 3cm according to the weight of the gate between the main door and the mechanical stopper A. Fix the bracket to the limit switch S by using the grains G, so that the limit switch microswitch F is pressed. The same operation should be repeated with gate in the closing phase.

N.B.: The limit switch bracket should be positioned so that the gate can be stopped without hitting the mechanical stopper.

MANUAL OPERATION

FIG.13

Should a power failure or malfunction occurs, to manually operate the gate proceed as follows:

- After inserting the customised key C, turn it anti-clockwise and pull the lever L.
- The gear motor is unlocked and the gate can be moved by hand.
- To return to the normal operating mode, close the lever L again and manually activate the gate until it is geared.

HOW TO INSTALL THE MAGNETS

The magnets to be attached to the rack are composed of the following parts in Fig. 14:

- 1 magnet container, with two pockets to insert the magnet in the most suitable position.
- 2 magnet
- 3 snapping cover
- 4 container support for attachment to the rack.
- 5 adjustable insert

NOTE:

It is recommended to perform tests with the supports temporarily fixed before final attachment.

Proceed as follows:

- Attach the support to the rack using the two self-tapping screws 6 provided.
- Apply the adjustable insert 5 to the support 4, considering that the different orientation changes the thickness from 12mm (iron rack RI.M4F) to 20mm (plastic rack RI.M4P).
- Apply the container 1 and secure it to the support 4 using the two self-tapping screws 7 provided.
- Insert the magnet into the pocket.
- Close the snapping cover..

Notes:

In the case of an iron rack, it is recommended to use a drill to make a pilot hole.

The position of the container 1 on the support 4 is adjustable.

It is possible to directly attach the container 1 to the rack or to any flat surface.

IMPORTANT: The correct distance of the magnet (Fig. 14 - dimension X) from the sensor depends on the installation characteristics and cannot be predetermined but must be determined through some tests.

In any case, the distance K must not exceed 35 mm, as a greater distance, in most cases, does not allow the magnetic sensor to switch.

All control panels have diagnostics that indicate the activation of the limit switch through an LCD or LED display. By manually moving the gate with the powered control panel, it is possible to verify the exact stopping point.

WIRE DIAGRAM

FIG.15

For the wire connections of the system and to adjust the operating modes, please refer to the Instruction Manual of the control unit.

In particular, the anti-crash device (encoder) should be adjusted according to regulations in force.

Please remember that the device should be earthed by means of the appropriate terminal.

Fig.15 shows wiring for a standard installation. Before proceeding to wiring, check that the type of cables used is consistent with those required for accessories.

Dimension H stands for the installation height of photocells. A clearance between 40 and 60 cm is advisable.

Key of components:

- 1 Gear motor with incorporated BULL control unit
- 2 M4 rack, Nylon/Fe
- 3 Limit switch brackets
- 4 Photocells
- 5 Mechanical stoppers
- 6 Key selector or digital keyboard
- 7 Flashing light
- 8 Antenna

SPECIFICATIONS	BULL 6M
Power supply	230Vac 50Hz
Current drawn	1,3 A
Torque	23,5 Nm
Work jogging	30 cycles/hour (complete open/close cycles)
Protection level	IP44
Operating temperature	-20°C / +50°C
Capacitor	12,5 µF
Gate max. weight	600kg
Rack module	M4
Opening speed	10,5 m/min
Noise	<70 dB
Lubrication	CASTROL LP2
Weight	10,6 kg



Das Produkt darf nicht für andere Zwecke oder auf andere Weise verwendet werden, als in der vorliegenden Anleitung beschrieben. Ein ungeeigneter Gebrauch kann das Produkt beschädigen und eine Gefahr für Personen und Sachen darstellen. Wir übernehmen keinerlei Haftung für Schäden, die sich aus einer unsachgerechten Montage der Tore und aus daraus folgenden Verformungen ergeben können. Bewahren Sie dieses Handbuch für Nachschlagzwecke auf.



Dieses Handbuch ist ausschließlich qualifiziertem Personal für die Installation und Wartung von automatischen Öffnungsvorrichtungen bestimmt. Die Installation muss von Fachpersonal (professioneller Installateur gemäß EN12635) unter Beachtung der Regeln der guten Technik sowie der geltenden Normen vorgenommen werden. Prüfen, dass die Struktur des Tors so ist, dass es automatisiert werden kann. Der Installateur hat dem Benutzer alle Informationen über den automatischen, manuellen Betrieb sowie den Not-Betrieb der Automatik zusammen mit der Bedienungsanleitung zu liefern.



Das Verpackungsmaterial fern von Kindern halten, da es eine potentielle Gefahr darstellt. Das Verpackungsmaterial nicht ins Freie werfen, sondern je nach Sorte (z.B. Pappe, Polystyrol) und laut den örtlich geltenden Vorschriften entsorgen. Erlauben Sie es Kindern nicht, mit den Steuervorrichtungen dieses Produkts zu spielen. Halten Sie die Fernbedienungen von Kindern fern. Dieses Produkt eignet sich nicht für den Gebrauch durch Personen (einschließlich Kindern) mit eingeschränkten körperlichen, sensorischen oder geistigen Fähigkeiten oder ohne die nötigen Kenntnisse, es sei denn, sie werden von für ihre Sicherheit verantwortlichen Personen beaufsichtigt oder angeleitet. Wenden Sie alle Sicherheitsvorrichtungen (Fotozellen, Sensoren usw.) an, die zum Schutz des Gefahrenbereiches gegen Aufprall, Quetschung, Erfassung und Abtrennung von Gliedmaßen erforderlich sind. Berücksichtigen Sie die geltenden Normen und Richtlinien, die Regeln der guten Technik, die Einsatzweise, die Installationsumgebung, die Betriebsweise sowie die vom System entwickelten Kräfte. Die Installation muss unter Verwedung von Sicherheits- und Steuerungsvorrichtungen vorgenommen werden, die der Norm EN 12978 und EN 12453 entsprechen.



Das Stromnetz muss mit einem allpoligen Schalter bzw. Trennschalter ausgestattet sein, dessen Kontakte einen Öffnungsabstand gleich oder größer als 3 aufweisen. Kontrollieren, ob der elektrischen Anlage ein geeigneter Differentialschalter und ein Überspannungsschutzschalter vorgeschaltet sind. Einige Installationstypologien verlangen den Anschluss des Flügels an eine Erdungsanlage laut den geltenden Sicherheitsnormen. Während der Installation, der Wartung und der Reparatur, die Anlage stromlos machen bevor an den elektrischen Teilen gearbeitet wird. Klemmen Sie falls vorhanden auch die eventuellen Pufferbatterien ab. Die elektrische Installation und die Betriebslogik müssen den geltenden Vorschriften entsprechen. Die Leiter die mit unterschiedlichen Spannungen gespeist werden, müssen physisch getrennt oder sachgerecht mit einer zusätzlichen Isolierung von mindestens 1 mm isoliert werden. Die Leiter müssen in der Nähe der Klemmen zusätzlich befestigt werden. Während der Installation, der Wartung und der Reparatur, die Anlage stromlos machen bevor an den elektrischen Teilen gearbeitet wird. Alle Anschlüsse nochmals prüfen, bevor die Zentrale mit Strom versorgt wird. Die nicht verwendeten N.C. Eingänge müssen überbrückt werden.



ENTSORGUNG

Das seitlich abgebildete Symbol weist darauf hin, dass das Produkt nicht als Hausmüll entsorgt werden darf, da einige Bestandteile für die Umwelt und die menschliche Gesundheit gefährlich sind. Das Gerät muss daher zu einer zugelassenen Entsorgungsstelle gebracht oder einem Händler beim Kauf eines neuen Geräts zurückerstattet werden. Eine nicht ordnungsgemäße Entsorgung ist laut Gesetz strafbar.

Die in diesem Handbuch enthaltenen Beschreibungen und Abbildungen sind nicht verbindlich. Ausgenommen der Haupteigenschaften des Produkts, behält sich der Hersteller das Recht vor eventuelle technische, konstruktive oder kommerzielle Änderungen vorzunehmen ohne dass er vorliegende Veröffentlichung auf den letzten Stand bringen muss.

ALLGEMEINE INFORMATIONEN

Automatik mit einphasiger Speisung 230Vac für Schiebetore, in folgenden Ausführungen erhältlich:

BULL 6M/OM

für Tore mit einem maximalen Gewicht von 600 kg

BULL ist ein Monoblock mit raffiniertem Design und beschränkten Maßen. Das Produkt besteht aus einem Alu-Gehäuse im Inneren welches ein Motor und ein irreversibles Reduziersystem aus äußerst widerstandsfähigem Material untergebracht sind. BULL ist mit einem Endschalter mit Federbetrieb ausgestattet. Eine Notfall-Schlüsselselbstsicherung gestattet es das Tor bei Stromausfall von Hand zu bedienen.

Die Quetschsicherheit ist durch eine elektronische Vorrichtung (Encoder und Stromsensor) gewährleistet, die eventuelle Hindernisse erkennt.

VORBEREITENDE PRÜFUNGEN

Für den einwandfreien Betrieb der Automatik für Schiebetore, muss das Tor nachstehende Eigenschaften aufweisen:

- Schiene und Räder müssen entsprechend dimensioniert sein und gewartet werden (um eine übermäßige Reibung beim Gleiten des Schiebetors zu vermeiden).
- Während des Betriebs darf das Tor nicht starken Schwankungen ausgesetzt werden.
- Die Öffnungsweite und das Schließen muss durch einen mechanischen Endanschlag begrenzt werden (laut den geltenden Sicherheitsvorschriften).

INSTALLATION

ABB.1

Außenmaße des Antriebs in mm.

VERLEGUNG DER FUNDAMENTPLATTE

ABB.2-3-4-5

Sehr wichtig: das Maß X der Abb. 2 unbedingt beachten, da es von dem verwendeten Zahnstangentyp abhängig ist:

X = 52 mm für Zahnstangen aus Nylon

X = 49 mm für Zahnstangen aus Eisen 12x30 mm

Ein Wellrohr (Abb. 2-A) für die Stromkabel und die Zubehöranschlüsse verlegen.

Sicherstellen, dass nach der Befestigung, die Fundamentplatte genau parallel zum Flügel liegt.

Befestigung mit Dübeln an dem Betonuntergrund (Abb. 3)

4 Löcher mit einem Durchmesser von 10 mm bohren und die Fundamentplatte als Schablone zur Hilfe nehmen.

Mit den 4 T-förmigen Spreizdübeln aus Stahl die Fundamentplatte am Boden fest verankern und dazu die 4 Gewindestäbe M8x150 mm „B“ und die entsprechenden Muttern „D“ und Unterlegscheiben „R“ verwenden.

Im Handel sind auch alternative Befestigungssysteme erhältlich, wie Verankerungen mit Spreizbändern (Abb. 3-T2), die in das Loch mit einem Hammer geschlagen werden.

Die Verankerungsstelle mit Beton abschließen (Abb. 4).

In diesem Fall, nach der Vorbereitung der Fundamentgrube, die Gewindestäbe wie in Abb. 4 gezeigt, biegen.

Die Stäbe im Beton einbetten und dabei auf die Nivellierung der Platte achten. Den Beton aushärten lassen. Die Abb. 5 zeigt die fertig befestigte Platte.

Unabhängig davon, welche Befestigungsart verwendet wurde, sicherstellen dass die Stäbe fest im Boden verankert sind und mindestens 24 mm (44 mm bei überhöhte Montage) herausragen.

ZAHNSTANGE BEFESTIGEN

ABB.6-7-8

Zahnstange aus Nylon (Abb. 6).

Die Zahnstange auf eine Höhe von 68 mm von der Mittellinie der Befestigungsöse an der Basis, an welche die Fundamentplatte befestigt werden soll, positionieren. An dieser Stelle ein Loch bohren und am Tor ein Gewinde M6 schneiden.

Den Zahnschritt P auch zwischen dem einen und anderen Zahnstangeabschnitt beachten. Zu diesem Zweck kann es von Vorteil sein, ein weiteres Zahnstangestück zu verwenden (Einzelheit C).

Zahnstange aus Eisen 12x30 mm (Abb. 7).

Die Distanzstücke D am Tor auf eine Höhe von 103 mm von der Mittellinie der Befestigungsöse an der Basis, an welche die Fundamentplatte befestigt werden soll, positionieren und anschweißen oder festschrauben.

Den Zahnschritt P auch zwischen dem einen und anderen Zahnstangenabschnitt beachten. Zu diesem Zweck kann es von Vorteil sein, ein weiteres Zahnstangenstück zu verwenden (Einzelheit C).

Schließlich die Zahnstange mit den Schrauben V befestigen und nach der Installation des Aktuators darauf achten, dass noch 1 mm Spiel zwischen der Zahnstange und der Schlepprolle (siehe Abb. 8) übrig bleibt. Dazu die Ösen an der Zahnstange verwenden.

POSITIONIEREN UND VERANKERN DES AKTUATORS

ABB.9-10

Den Getriebemotor auf die Fundamentplatte positionieren und das Zahnrad im Verhältnis zur Zahnstange zentrieren.

Die Automatik entschern und kontrollieren ob die Zahnräder in der Zahnstange über den gesamten Hub richtig einrasten. Ggf. die Ausrichtung über die entsprechenden Ösen korrigieren.

Den Getriebemotor an der Basis befestigen; dazu die 4 Muttern D mit den zwischenliegenden Scheiben R festziehen.

Die beiden Schraubenabdeckungen C anbringen.

Falls die Zahnstange im Verhältnis zum Ritzel höher installiert wurde, kann die Platte wie in Abb. 10 gezeigt mit den Muttern und Unterlegscheiben erhöht werden (maximal 20 mm).

Falls die Verlegung der Anschlusskabel die Befestigung der Standardplatte erschweren sollte, ist die Platte BULL.P3 als Option erhältlich (Abb. 11), diese ermöglicht es das Installationsmaß des Aktuators um 34 mm zu erhöhen und den Kabeldurchgang zu erleichtern.

POSITION DER ENDSCHALTERBÜGEL

ABB.12

Das Tor von Hand öffnen und ein Licht von 1 bis 3 cm je nach Torgewicht zwischen dem Tor selbst und dem mechanischen Anschlag A frei lassen.

Den Bügel des Endschalters S dann mit den Stiften G so befestigen, dass der Mikroschalter des Endschalters F gedrückt bleibt. Den Vorgang bei geschlossenem Tor wiederholen.

N.B.: Der Bügel des Endschalters muss so positioniert sein, dass das Tor anhalten kann ohne den mechanischen Endanschlag zu berühren.

MANUELLE STEUERUNG

ABB.13

Bei einem Stromausfall oder im Falle einer Störung, kann der Flügel folgendermaßen manuell gesteuert werden:

- Den personalisierten Schlüssel C in den Sitz stecken und gegen den Uhrzeigersinn drehen und Hebel L ziehen.
- Der Getriebemotor wird dadurch entschert und der Flügel kann von Hand bewegt werden.
- Um den normalen Betrieb wieder herzustellen, den Hebel L wieder schließen und das Tor von Hand bewegen bis das Einrasten erfolgt.

INSTALLATION DER MAGNETEN

Die an der Zahnstange anzubringenden Magnete bestehen aus den folgenden Teilen gemäß Abb. 14:

- 1 Magnetbehälter mit zwei Taschen zur Einsetzung des Magneten in die geeignetste Position.
- 2 Magnet
- 3 Einrastdeckel
- 4 Behälterhalterung zur Befestigung an der Zahnstange.
- 5 verstellbarer Einsatz

HINWEIS:

Es wird empfohlen, vor der endgültigen Befestigung Tests mit vorübergehend fixierten Halterungen durchzuführen.

Gehen Sie wie folgt vor:

- Befestigen Sie den Halter mithilfe der beiden mitgelieferten selbstbohrenden Schrauben 6 an der Zahnstange.
- Setzen Sie den verstellbaren Einsatz 5 auf den Halter 4, wobei zu beachten ist, dass die unterschiedliche Ausrichtung die Dicke von 12 mm (Eisenzahnstange RI.M4F) bis 20 mm (Kunststoffzahnstange RI.M4P) verändert.

- Setzen Sie den Behälter 1 ein und befestigen Sie ihn mithilfe der beiden mitgelieferten selbstbohrenden Schrauben 7 am Halter 4.
- Setzen Sie den Magneten in die Tasche ein.
- Schließen Sie den Einrastdeckel.

Hinweise:

Bei einer Eisenzahnstange wird empfohlen, mit einem Bohrer ein Vorloch anzufertigen.

Die Position des Behälters 1 am Halter 4 ist vollständig einstellbar.

Es ist möglich, den Behälter 1 direkt an der Zahnstange oder auf einer ebenen Oberfläche zu befestigen.

WICHTIG: Der korrekte Abstand des Magneten (Abb. 9 - Maß X) zum Sensor hängt von den Installationsmerkmalen ab und kann nicht im Voraus festgelegt werden, sondern muss durch Tests ermittelt werden.

In jedem Fall darf der Abstand K den Wert von 35 mm nicht überschreiten, da ein größerer Abstand in den meisten Fällen das Umschalten des magnetischen Sensors nicht ermöglicht.

Alle Steuerzentralen verfügen über eine Diagnosefunktion, die über ein LCD- oder LED-Display das Auslösen des Endschalters anzeigt. Durch manuelles Bewegen des Tors mit eingeschalteter Steuerzentrale kann der genaue Stoppunkt überprüft werden.

ELEKTRISCHE ANSCHLÜSSE

ABB.15

Um die Automatik elektrisch anzuschließen und den Betriebsmodus einzustellen, siehe Gebrauchsanweisungen der Steuerungszentrale.

Besonders sorgfältig ist die Eichung der Empfindlichkeit der Quetsch-sicherheitsvorrichtung (Encoder) vorzunehmen, da diese den geltenden Vorschriften entsprechen muss.

Bitte beachten Sie, dass die Erdung durch die entsprechende Klemme vorgeschrieben ist.

Die Abb. 15 zeigt die Verkabelungen wie sie für eine Standardinstallation benötigt werden. Bevor die Kabel durchgeführt werden, kontrollieren ob der Kabeltyp für das verwendete Zubehör geeignet ist.

Das Maß H stellt die Installationshöhe der Fotozellen dar. Wir empfehlen einen Abstand zwischen 40 und 60 cm.

Erläuterung der Komponenten:

- 1 Getriebemotor mit eingebauter Zentrale BULL
- 2 Zahnstange M4 Nylon/Fe
- 3 Bügel der Endschalter
- 4 Fotozellen
- 5 Mechanische Endanschläge
- 6 Schlüsselwähler oder digitale Tastatur
- 7 Blinkleuchte
- 8 Antenne

TECHNISCHE DATEN	BULL 6M
Speisung	230Vac 50Hz
Stromaufnahme	1,3 A
Drehmoment	23,5 Nm
Intermittierender Betrieb	30 Vorgänge/Stunde (vollständige Öffnungs-/Schließvorgänge)
Schutzklasse	IP44
Betriebstemperatur	-20°C / +50°C
Kondensator	12,5 µF
Max. Torgewicht	600kg
Zahnstangenmodul	M4
Öffnungsgeschwindigkeit	10,5 m/min
Geräuschpegel	<70 dB
Schmierung	CASTRÖL LP2
Gewicht	10,6 kg



Il est interdit d'utiliser ce produit pour l'utilisation du produit ou avec des finalités ou modalités non prévues par le présent manuel. Toute autre utilisation pourrait compromettre l'intégrité du produit et présenter un danger pour les personnes ou pour les biens. Le fabricant décline toute responsabilité en cas d'utilisation impropre ou d'inobservation de la bonne technique dans la construction des portails, ainsi que de toute déformation qui pourrait avoir lieu lors de son utilisation. Toujours conserver la notice pour toute autre consultation future.



Ce manuel est destiné exclusivement au personnel qualifié pour l'installation et la maintenance des ouvertures automatiques. Le montage doit être accompli par du personnel qualifié (monteur professionnel, conformément à EN12635), dans le respect de la bonne technique et des normes en vigueur. Vérifier que la structure du portail est adaptée pour être équipée d'un automatisme. L'installateur doit fournir toutes les informations relatives au fonctionnement automatique, au déverrouillage d'urgence de l'automatisme, et livrer à l'utilisateur les modes d'emploi.



Tenir à l'écart des enfants tous les matériaux d'emballage car ils représentent une source potentielle de danger. Ne pas disperser les matériaux d'emballage dans l'environnement, mais trier selon les différentes typologies (i.e. carton, polystyrène) et les traiter selon les normes locales. Ne pas laisser les enfants jouer avec les dispositifs de commande du produit. Conserver les télécommandes hors de la portée des enfants.

Ce produit n'est pas prévu pour être utilisé par des personnes (dont les enfants) dont les capacités physiques, sensorielles ou mentales sont limitées, ou ne disposant pas des connaissances adéquates, sauf sous surveillance ou après avoir reçu les consignes des personnes responsables de leur sécurité.

Appliquer tous les dispositifs de sécurité (photocellules, linteaux sensibles, etc..) nécessaires pour protéger la zone contre les risques de choc, d'écrasement, d'entraînement ou de cisaillement. Tenir compte des règlements et des directives en vigueur, des critères de bonne technique, de l'utilisation, de l'environnement de l'installation, de la logique de fonctionnement du système et des forces développées par l'automatisation.

L'installation doit être équipée de dispositifs de sécurité et de commandes conformes aux normes EN 12978 et EN 12453.



Prévoir sur le réseau de l'alimentation un interrupteur / sectionneur omnipolaire avec distance d'ouverture des contacts égale ou supérieure à 3 mm..

Vérifier la présence en amont de l'installation électrique d'un interrupteur différentiel et d'une protection de surcourant adéquats.

Certains types d'installation requièrent le branchement du vantail à une installation de mise à terre satisfaisant les normes de sécurité en vigueur. Avant toute intervention, d'installation, réparation et maintien, couper l'alimentation avant d'accéder aux parties électriques.

Déconnecter également les batteries temporaires éventuellement présentes.

L'installation électrique et la logique de fonctionnement doivent être conformes aux normes en vigueur.

Les conducteurs alimentés à des tensions différentes doivent être séparés physiquement ou bien, ils doivent être isolés en manière appropriée avec une gaine supplémentaire d'au moins 1 mm.

Les conducteurs doivent être assurés par une fixation supplémentaire à proximité des bornes.

Pendant toute intervention d'installation, maintenance et réparation, couper l'alimentation avant de procéder à toucher les parties électriques.

Recontrôler toutes les connexions faites avant d'alimenter la logique de commande.

Les entrées N.F. non utilisées doivent être shuntées



DÉMOLITION

Comme indiqué par le symbole à côté, il est interdit de jeter ce produit dans les ordures ménagères car les parties qui le composent pourraient nuire à l'environnement et à la santé des hommes, si traitées et évacuées de manière incorrecte. L'appareillage devra, par conséquent, être livré dans les spéciaux point de collecte et de triage, ou bien remis au revendeur lorsqu'on décide d'acheter un appareillage équivalent. L'évacuation abusive du produit de la part de l'utilisateur comporte l'application de sanctions administratives comme prévu par les normes en vigueur.

Les descriptions et les illustrations présentées dans ce manuel ne sont pas contraignantes. En laissant inchangées les caractéristiques essentielles du produit, le fabricant se réserve le droit d'apporter toute modification à caractère technique, de construction ou commerciale sans s'engager à revoir la cette publication.

NOTES GENERALES

Automation avec alimentation monophasé 230Vac pour portails coulissants, disponibles dans les versions:

BULL 6M/OM pour portails ayant un poids maxi égal à 600kg

BULL est un monobloc au design raffiné et aux dimensions réduites; il se compose d'un coffret en aluminium qui contient à son intérieur un moteur et un système de réduction irréversible réalisé avec des matériaux à très haute résistance. BULL est équipé d'une fin de course avec fonctionnement à ressort. Un arrêt d'urgence avec clé personnalisée permet d'actionner manuellement le portail en cas de panne électrique.

La sécurité anti-écrasement est garantie par un dispositif électronique (encodeur et capteur ampérométrique) qui détecte la présence d'éventuels obstacles.

VERIFICATIONS PRELIMINAIRES

Pour le fonctionnement correct de l'automatisme pour portails coulissants, il faudra que la porte

à automatiser puisse satisfaire les caractéristiques suivantes:

- le rail de guidage et ses roues doivent être opportunément dimensionnées et entretenues (à fin d'éviter d'excèsifs frottements lors du glissement du portail).
- durant le fonctionnement la porte ne doit pas présenter d'excèsifs flottements.
- la course d'ouverture et de fermeture doit être limitée par un arrêt mécanique (suivant les normes en vigueur en matière de sécurité).

INSTALLATION

FIG.1

Dimensions hors tout indiquées en mm.

SCCELLEMENT DE LA PLAQUE DE FONDATION

FIG.2-3-4-5

Il est impératif de respecter le quota X indiqué dans la Fig.2 dont la valeur dépend du type de crémaillère utilisé:

X = 52 mm pour crémaillère en Nylon

X = 49 mm pour crémaillère en Fer 12x30mm

Prévoyez un tuyau ondulé (Fig.2 -A) pour le passage des câbles d'alimentation et le branchement des accessoires.

Une fois terminées les opérations de fixation, vérifiez que la plaque d'ancrage soit parfaitement parallèle au vantail.

Ancrage par chevilles sur un fond en béton (Fig.3)

Exécutez 4 trous diam.10mm, en utilisant la plaque d'ancrage en tant que gabarit de perçage.

Avec 4 chevilles à pression en acier «T» ancrez bien au sol la plaque d'ancrage en utilisant les 4 barres filetées M8x150mm «B» avec relatif écrous «D» et rondelles «R».

D'autres systèmes de fixation alternatifs sont disponibles en commerce, comme par exemple les enclaves avec collier de serrage à expansion (Fig.3 -T2) à insérer dans le trou avec quelques coups de marteau.

Fixation à cimenter (Fig.4)

Dans ce cas, après avoir prédisposé un creusage pour la fondation, pliez les barres filetées comme indiqué dans la Fig.4.

Noyez les barres dans le béton, en soignant le niveau de la plaque.

Attendez la solidification de la jetée de béton.

La Fig. 5 illustre la plaque après l'ancrage.

Indépendamment du type de fixation vérifiez que les barres filetées soient fermement ancrées au sol et qu'elles dépassent au moins de 24mm (44 mm pour le montage surélevé).

FIXATION CREMAILLERE

FIG.6-7-8

Crémaillère en nylon (Fig.6).

Placez la crémaillère à une hauteur de 68 mm de la ligne médiane de l'œillet d'ancrage, ici à la base de l'œillet il faudra fixer la plaque d'ancrage; dans ce point percez et filetez M6 le portail.

Respectez le pas de la denture P même entre un morceau et l'autre de crémaillère ; à cette fin il pourrait être utile d'associer un autre tronçon de crémaillère (Part. C)

Crémaillère en Fe 12x30mm (Fig.7).

Placez les entretoise D en les soudant ou vissant sur le portail à une hauteur de 103 mm de la ligne médiane de l'œillet d'ancrage à la base du quel il faudra fixer la plaque d'ancrage.

Bloquez le motoréducteur à la base en fixant avec force les 4 écrous D en interposant les rondelles R.

Appliquez les deux carter couvre-joints C.

Au cas où la crémaillère a été installée dans une position plus élevée vis-à-vis du pignon, on peut soulever la plaque (maxi 20mm) en ramenant les écrous et les rondelles ou dessous de la plaque même comme l'illustre la Fig.10.

MISE EN PLACE ET ANCRAGE DE L'ACTUATEUR

FIG.9-10

Placez le motoréducteur sur la plaque d'ancrage avec l'engrainage centré vis-à-vis de la crémaillère.

Débloquez l'automatisme et vérifiez que l'achoppement soit correcte sur toute la course de la crémaillère, éventuellement ajustez l'alignement en agissant sur les œillets spécifiques.

Bloquez le motoréducteur à la base en fixant avec force les 4 écrous D en interposant les rondelles R.

Appliquez les deux carter couvre-joints C.

Au cas où la crémaillère a été installée dans une position plus élevée vis-à-vis du pignon, on peut soulever la plaque (maxi 20mm) en ramenant les écrous et les rondelles ou dessous de la plaque même comme l'illustre la Fig.10.

Si une prédisposition des câbles de connexion crée des difficultés pour le passage de la plaque standard, une plaque optionnelle BULL.P3 (Fig. 11) est disponible. Celle-ci permet de soulever la cote d'installation de l'actuateur de 34mm environ en facilitant ainsi le passage des câbles.

MISE EN PLACE DES ETRIERIS DE FIN DE COURSE

FIG.12

Porter manuellement le portail en ouverture en laissant une ouverture de 1 à 3cm selon le poids du portail entre le portail même et l'arrêt mécanique A; fixer donc l'étrier de fin de course S moyennant les vis sans tête G de manière que le micro interrupteur de fin de course F soit appuyé. Répéter la même opération en fermeture.

N.B.: L'étrier de fin de course doit être placé de manière à permettre l'arrêt du portail sans que celui-ci entre en collision contre l'arrêt mécanique.

MANOEUVRE MANUELLE

FIG.13

En cas de panne électrique ou mécanique, procédez comme il suit pour actionner manuellement le vantail:

- Insérez la clé personnalisée C, tournez-la dans le sens inverse des aiguilles d'une montre et tirez le levier L.
- Le motoréducteur est ainsi débloqué et vous pouvez déplacer manuellement le vantail.
- Pour rétablir le fonctionnement courant refermez le levier L et actionnez le portail manuellement jusqu'à rétablir l'engrainement.

INSTALLATION DES AIMANTS

Les aimants à fixer sur la crémaillère sont composés des éléments suivants de la Fig. 14:

- 1 boîtier pour l'aimant, avec deux poches pour insérer l'aimant dans la position la plus adaptée.
- 2 aimant
- 3 couvercle à enclenchement
- 4 support de boîtier pour la fixation sur la crémaillère.
- 5 insert orientable

REMARQUE:

S'il est recommandé d'effectuer des tests avec les supports fixés provisoirement avant la fixation définitive.

Procédez comme suit :

- Fixez le support à la crémaillère à l'aide des deux vis auto-perforantes 6 fournies.
- Placez l'insert orientable 5 sur le support 4, en tenant compte du fait que l'orientation différente modifie l'épaisseur de 12 mm (crémaillère en fer RI.M4F) à 20 mm (crémaillère en plastique RI.M4P).
- Placez le boîtier 1 et fixez-le sur le support 4 à l'aide des deux vis auto-perforantes 7 fournies.

- Insérez l'aimant dans la poche.
- Fermez le couvercle à enclenchement.

Notes:

En cas de crémaillère en fer, il est recommandé d'utiliser une perceuse pour réaliser un avant-trou.

La position du boîtier 1 sur le support 4 est entièrement réglable.

Il est possible de fixer directement le boîtier 1 sur la crémaillère ou sur une surface plane si nécessaire.

IMPORTANT: La distance correcte entre l'aimant (Fig. 14 - cote X) et le capteur dépend des caractéristiques de l'installation et ne peut pas être prédéterminée, mais doit être déterminée par des tests.

Dans tous les cas, la distance K ne doit pas dépasser 35 mm, car une distance plus importante empêche généralement la commutation du capteur magnétique.

Tous les panneaux de commande disposent d'une fonction de diagnostic qui signale, via un écran LCD ou des LED, l'activation du fin de course. En déplaçant manuellement le vantail avec le panneau de commande alimenté, il est possible de vérifier le point d'arrêt exact.

BRANCHEMENTS ELECTRIQUES

FIG.15

Pour le branchement électrique de l'automatisme et pour le réglage des modes de fonctionnement, consultez les notices de la centrale de commande.

En particulier, l'étalonnage de la sensibilité du dispositif anti écrasement (encoder) doit être exécuté dans le respect des normes en vigueur.

Nous vous rappelons en outre qu'un branchement de mise à terre est obligatoire en utilisant le serre-joint prévu à cet effet.

La Fig.15 reproduit les câblages à prédisposer pour une installation standard. Avant de procéder au passage des câbles, vérifiez le type de câblage nécessaire pour les accessoires réellement utilisés.

La cote H représente la hauteur d'installation des photocellules, on conseille une distance entre 40 et 60 cm.

Légende composants:

- 1 Motoréducteur avec centrale BULL intégrée
- 2 Crémaillère M4 Nylon/Fe
- 3 Etriers de fin de course
- 4 Photocellules
- 5 Arrêts mécaniques
- 6 Sélecteur à clé ou clavier digital
- 7 Clignotant
- 8 Antenne

CARACTERISTIQUES TECHNIQUES	BULL 6M
Alimentation	230Vac 50Hz
Adsorption	1,3 A
Couple	23,5 Nm
Intermittence de travail	30 cycles/heure (cycles complets d'ouverture/fermeture)
Degré de protection	IP44
Temp. fonctionnement	-20°C / +50°C
Condensateur	12,5 µF
Poids maxi. portail	600kg
Module crémaillère	M4
Vitesse d'ouverture	10,5 m/min
Bruyance	<70 dB
Lubrification	CASTROL LP2
Poids	10,6 kg



Está prohibido utilizar el producto para finalidades o con modalidades no previstas en el presente manual. Usos incorrectos pueden causar daños al producto y poner en peligro personas y cosas.
Se rehúsa cualquier responsabilidad en caso de incumplimiento de la buena técnica en la construcción de las cancelas, así como en cuanto a las deformaciones que pudieran producirse durante el uso.
Guardar este manual para futuras consultas.



Este manual está destinado exclusivamente a personal cualificado para la instalación y el mantenimiento de aperturas automáticas.
La instalación debe ser realizada por personal cualificado (instalador profesional, conforme a EN12635), en cumplimiento de la Buena Técnica y de las normas vigentes.
Controle que la estructura de la puerta sea adecuada para su automatización.
El instalador debe proporcionar todas las informaciones relativas al funcionamiento automático, manual y de emergencia de la automatización y entregar al usuario del equipo las instrucciones de uso.



Los elementos del embalaje no se deben dejar al alcance de los niños ya que son potenciales fuentes de peligro. No tirar al medio ambiente los elementos del embalaje, sino que se deben separar según los varios tipos (por ej. cartón, poliestireno) y evacuarlos de conformidad con las normas locales.
No permitir que los niños jueguen con los dispositivos de mando del producto. Mantener los mandos a distancia fuera del alcance de los niños.
Este producto no está destinado al uso por parte de niños ni de personas con capacidades físicas, sensoriales o mentales reducidas, o carentes de los conocimientos necesarios, salvo bajo las instrucciones y la vigilancia de una persona que se haga responsable de su seguridad. Aplicar todos los dispositivos de seguridad (fotocélulas, cantos sensibles, etc.) necesarios para proteger el área de peligros de impacto, aplastamiento, arrastre, corte. Tener en cuenta las normativas y las directivas vigentes, los criterios de la Buena Técnica, el uso, el entorno de instalación, la lógica de funcionamiento del sistema y las fuerzas desarrolladas por la automatización.
La instalación se debe realizar utilizando dispositivos de seguridad y de mandos conformes a la EN 12978 y EN12453.



Prever en la red de alimentación un interruptor/cortacircuitos onipolar con distancia de apertura de los contactos igual o mayor que 3 mm. Comprobar que entre el aparato y la red eléctrica general haya un interruptor diferencial y una protección contra sobrecorriente adecuados. Algunos tipos de instalación requieren que se conecte la hoja con una instalación de puesta a tierra conforme a las vigentes normas de seguridad. Durante las operaciones de instalación, mantenimiento y reparación, cortar la alimentación antes de acceder a las partes eléctricas. Desconectar también eventuales baterías compensadoras si estuvieran presentes.
La instalación eléctrica y la lógica de funcionamiento deben cumplir las normas vigentes.
Los conductores alimentados con tensiones distintas deben estar físicamente separados, o bien deben estar adecuadamente aislados con aislamiento suplementario de por lo menos 1 mm.
Los conductores deben estar vinculados por una fijación suplementaria cerca de los bornes.
Durante las operaciones de instalación, mantenimiento y reparación, cortar la alimentación antes de acceder a las partes eléctricas.
Comprobar todas las conexiones efectuadas antes de dar la tensión.
Las entradas N.C. no utilizadas deben estar puenteadas.



ELIMINACIÓN

Como indicado por el símbolo de al lado, está prohibido tirar este producto a la basura doméstica ya que algunas partes que lo componen podrían ser nocivas para el medio ambiente y la salud humana si se eliminan de manera errada. Por lo tanto el aparato se deberá entregar a idóneo centro de recogida selectiva o bien se deberá devolver al revendedor en el momento de comprar un nuevo aparato equivalente. La eliminación ilegal del producto por parte del usuario conlleva la aplicación de las sanciones administrativas previstas por las normas vigentes.

Las descripciones y las ilustraciones presentadas en este manual no son vinculantes. Sin cambiar las características esenciales del producto, el fabricante se reserva el derecho de aportar cualquier modificación de carácter técnico, constructivo o comercial sin obligación de actualizar la presente publicación.

NOTICIAS GENERALES

Automatizaciones con alimentación monofásica 230Vac para cancelas correderas, disponibles en las versiones:
BULL 6M para cancelas con peso máximo de 600kg

El BULL es un monobloque con un diseño refinado y de medidas compactas; formado por un grupo de aluminio dentro del cual están colocados el motor y un sistema de reducción irreversible, realizado con materiales de alta resistencia. El BULL dispone de final de carrera de funcionamiento con muelle. Un desbloqueo de emergencia, con llave personalizada, permite desplazar manualmente la cancela en caso de falta de corriente.

La seguridad anti-aplastamiento está garantizada por un dispositivo electrónico (encoder y sensor amperimétrico) que detecta la presencia de eventuales obstáculos.

COMPROBACIONES PRELIMINARES

Para un buen funcionamiento de la automatización para correderas, la puerta a automatizar deberá tener las siguientes características:

- el riel de guía y correspondientes ruedas deben estar oportunamente dimensionados y recibir el mantenimiento adecuado (a fin de evitar fricciones excesivas durante el desplazamiento de la cancela).
- durante el funcionamiento la puerta no debe presentar excesivas oscilaciones.
- la carrera de apertura y cierre debe estar limitada por un tope mecánico (según las normas de seguridad vigentes).

INSTALACIÓN

FIG.1

Medidas máximas del motorreductor expresadas en mm.

COLOCACIÓN DE LA PLACA DE FUNDACIÓN

FIG.2-3-4-5

Es muy importante respetar la cota X de la Fig.2, cuyo valor depende del tipo de cremallera utilizado:

X = 52 mm para cremallera en Nylon

X = 49 mm para cremallera en Hierro 12x30mm

Preparar un tubo corrugado (Fig.2 -A) para hacer pasar los cables de alimentación y la conexión de los accesorios.

Comprobar que al final de la fijación, la placa de fundación resulte perfectamente paralela a la hoja.

Fijación con tacos de expansión en fondo de cemento (Fig.3)

Taladrar 4 agujeros con un diámetro de 10mm, utilizando la placa de fundación como plantilla de perforación.

Con 4 tacos de expansión de acero "T", anclar firmemente al suelo la placa de fundación, utilizando las 4 barras roscadas M8x150mm "B" y correspondientes tuercas "D" y arandelas "R".

En comercio están disponibles unos sistemas de fijación alternativos, como por ejemplo anclajes con collar de expansión (Fig.3 -T2) a introducir en el agujero con unos golpes de martillo.

Fijación a cementar (Fig.4)

En este caso, después de haber preparado una excavación idónea para la fundación, plegar las barras roscadas como indicado en la Fig.4.

Sumergir las barras en el cemento, prestando atención al nivel de la placa. Esperar que fragüe el vaciado de cemento.

En la Fig. 5 se muestra la placa una vez efectuada la fijación.

Independientemente del tipo de fijación realizado, comprobar que las barras roscadas estén firmemente ancladas al suelo y que salgan por lo menos 24mm (44 mm para el montaje realizado).

FIJACIÓN DE CREMALLERA

FIG.6-7-8

Cremallera en Nylon (Fig.6).

Colocar la cremallera a una altura de 68 mm con respecto a la línea mediana de la ranura de fijación a la base, en la cual se fijará la placa de fundación; en dicho punto taladrar y roscar M6 la cancela.

Respetar el paso de dentadura P también entre un tramo de cremallera y el otro; con tal fin puede ser útil acoplar otro trozo de cremallera (Pieza C)

Cremallera en Fe 12x30mm (Fig.7).

Colocar los espaciadores D soldándolos o atornillándolos en la cancela a una altura de 103 mm con respecto a la línea mediana de la ranura de fijación a la base, en la cual se fijará la placa de fundación.

Respetar el paso de dentadura P también entre un tramo de cremallera y el otro; con tal fin puede ser útil acoplar otro trozo de cremallera (Pieza C)

Fijar por último la cremallera con los tornillos V, teniendo cuidado, una vez instalado el accionador, que quede aproximadamente 1mm de holgura entre cremallera y rueda de arrastre (ver Fig.8); con tal fin utilizar las ranuras en la cremallera.

COLOCACIÓN Y ANCLAJE DEL ACCIONADOR

FIG.9-10

Colocar el motorreductor en la placa de fundación con el engranaje centrado con respecto a la cremallera.

Desbloquear la automatización y comprobar que el engrane sea correcto en toda la carrera de la cremallera, eventualmente ajustar la alineación actuando sobre las ranuras correspondientes.

Afirmar el motorreductor a la base apretando firmemente las 4 tuercas D poniendo las arandelas R.

Poner las dos tapas para cubrir tornillos C.

En el caso de que la cremallera ya esté instalada en una posición más alta con respecto al piñón, es posible elevar la placa (máximo 20mm) llevando las tuercas y las arandelas debajo de la placa como mostrado en la Fig.10.

Si una predisposición de los cables de conexión dificulta la fijación de la placa estándar, está disponible la placa opcional BULL.P3 (Fig.11) que permite elevar aproximadamente 34mm la cota de instalación del accionador, facilitando el pasaje de los cables.

COLOCACIÓN DE LOS ESTRIBOS DE LOS FINALES DE CARRERA

FIG.12

Llevar manualmente la cancela en apertura y dejar un espacio entre 1 y 3cm, según el peso de la cancela, entre la propia cancela y el tope mecánico A; seguidamente fijar el estribo del final de carrera S utilizando los prisioneros G de manera que el microinterruptor de final de carrera F quede apretado. Repetir seguidamente la operación con la cancela en cierre.

N.B.: El estribo del final de carrera debe estar colocado de manera tal que permita la parada de la cancela sin que ésta choque contra el tope mecánico.

MANIOBRA MANUAL

FIG.13

En caso de falta de corriente eléctrica o en caso de avería, para accionar manualmente la hoja de la cancela proceder como sigue:

- Insertar la llave personalizada C, darle la vuelta hacia la izquierda y tirar de la palanca L.
- El motorreductor de esta manera queda desbloqueado y es posible desplazar manualmente la cancela.
- Para restablecer el funcionamiento normal, cerrar la palanca L y desplazar manualmente la cancela hasta que se produzca el engrane.

INSTALACIÓN DE LOS IMANES

Los imanes que se fijan en la cremallera están compuestos por las siguientes partes según la Fig. 14:

- 1 caja para el imán, con dos bolsillos para colocar el imán en la posición más adecuada.
- 2 imán
- 3 tapa de cierre a presión
- 4 soporte de la caja para la fijación en la cremallera.
- 5 inserción orientable

NOTA:

Se recomienda realizar pruebas con los soportes fijados provisionalmente antes de la fijación definitiva.

Siga los siguientes pasos:

- Fije el soporte a la cremallera utilizando los dos tornillos autorroscantes 6 suministrados.
- Coloque la inserción orientable 5 en el soporte 4, teniendo en cuenta que la orientación diferente varía el grosor de 12 mm (cremallera de hierro RI.M4F) a 20 mm (cremallera de plástico RI.M4P).
- Coloque la caja 1 y fíjela al soporte 4 utilizando los dos tornillos autorroscantes 7 suministrados.

- Inserte el imán en el bolsillo.
- Cierre la tapa de cierre a presión..

Notas:

En caso de cremallera de hierro, se recomienda utilizar una taladradora para hacer un agujero previo.

La posición de la caja 1 en el soporte 4 es completamente ajustable.

Es posible fijar directamente la caja 1 en la cremallera o en una superficie plana si es necesario.

IMPORTANTE: La distancia correcta entre el imán (Fig. 14 - cota X) y el sensor depende de las características de la instalación y no puede establecerse de antemano, sino que debe determinarse mediante pruebas.

En cualquier caso, la distancia K no debe superar los 35 mm, ya que una distancia mayor en la mayoría de los casos no permite la conmutación del sensor magnético.

Todos los paneles de control cuentan con una función de diagnóstico que indica, a través de una pantalla LCD o LED, la activación del final de carrera. Al mover manualmente la hoja con el panel de control alimentado, es posible verificar el punto exacto de parada.

CONEXIONES ELÉCTRICAS

FIG.15

Para el conexionado eléctrico de la automatización y para la regulación de las modalidades de funcionamiento, consultar el manual de instrucciones de la central de mando.

En particular, el calibrado de la sensibilidad del dispositivo anti-aplastamiento (encoder) debe ser efectuada respetando las normas vigentes. Destacamos así mismo que es obligatorio efectuar la conexión a tierra utilizando el correspondiente borne previsto.

La Fig.15 presenta los cableados a preparar para una instalación estándar. Antes de proceder a hacer pasar los cables, comprobar el tipo de cableado necesario para los accesorios efectivamente utilizados.

La cota H representa la altura de instalación de las fotocélulas, se aconseja una distancia entre 40 y 60 cm.

Explicación de los componentes:

- 1 Motorreductor con central incorporada BULL
- 2 Cremallera M4 Nylon/Fe
- 3 Estribos de los finales de carrera
- 4 Fotocélulas
- 5 Topes mecánicos
- 6 Selector con llave o teclado digital
- 7 Luz intermitente
- 8 Antena

DATOS TÉCNICOS	BULL 6M
Alimentación eléctrica	230Vac 50Hz
Absorción	1,3 A
Par	23,5 Nm
Intermitencia de trabajo	30 15 ciclos/hora (ciclos completos de apertura/cierre)
Grado de protección	IP44
Temp. de funcionamiento	-20°C / +50°C
Condensador	12,5 µF
Peso máx. cancela	600kg
Módulo cremallera	M4
Velocidad apertura	10,5 m/min
Ruidosidad	<70 dB
Lubricación	CASTROL LP2
Peso	10,6 kg



Zabrania się używania produktu do celów i w sposób inny niż przewidziane w niniejszym podręczniku. Nieprawidłowe używanie może spowodować uszkodzenie produktu i stanowić zagrożenie dla osób i rzeczy.

Nie bierze się na siebie żadnej odpowiedzialności za nieprzestrzeganie reguł dobrej techniki budowlanej przy realizacji bram, a także w przypadku odształceń, które mogłyby powstać w trakcie użytkowania.

Przechowywać niniejszy podręcznik do przyszłego użytku.



Niniejszy podręcznik przeznaczony jest wyłącznie dla wykwalifikowanego personelu w celu instalacji i konserwacji bram automatycznych. Montaż należy powierzyć osobom o odpowiednich umiejętnościach (zawodowy monter, zgodnie z wymogami normy EN12635), które stosują się do Zasad Technicznych oraz do obowiązujących przepisów.

Sprawdzić, czy konstrukcja bramy jest odpowiednia do zautomatyzowania.

Instalator zobowiązany jest do udzielenia wszelkich informacji dotyczących działania w trybie automatycznym, ręcznym i w przypadku zaistnienia stanu alarmowego automatyzacji i wręczyć użytkownikowi instalacji instrukcję użytkowania.



Nie można pozostawiać opakowania w miejscach dostępnych dla dzieci, ponieważ może to być niebezpieczne. Nie pozostawiać opakowania w środowisku, tylko podzielić na poszczególne kategorie odpadów (n.p. karton, polistyrol) i zlikwidować je zgodnie z obowiązującymi przepisami miejscowymi.

Nie zezwalać dzieciom na zabawę urządzeniami sterującymi produktem. Przechowywać piloty w miejscu niedostępnym dla dzieci.

Ten produkt nie jest przeznaczony do użytkowania przez osoby (w tym dzieci) o ograniczonych zdolnościach fizycznych, zmysłowych lub umysłowych, lub też nieposiadające odpowiedniej wiedzy, z wyjątkiem sytuacji, gdy znajdują się one pod nadzorem osób odpowiedzialnych za ich bezpieczeństwo lub zostały przez nie poinstruowane na temat użycia produktu.

Zastosować wszystkie zabezpieczenia (fotokomórki, czułe listwy, itp.) niezbędne do ochrony danego obszaru przed uderzeniem, przgnieceniem, wciągnięciem, przecięciem. Należy uwzględnić obowiązujące przepisy i dyrektywy, zasady techniczne, sposób eksploatacji, otoczenie montażowe, zasadę działania urządzenia oraz siły wytwarzane przez automatykę.

Podczas instalacji należy wykorzystać zabezpieczenia i sterowniki spełniające wymogi norm EN 12978 i EN12453.



Należy przewidzieć w sieci wyłącznik/odłącznik sekcyny wielobiegunowy, gdzie odległość rozwarcia między stykami będzie równa lub większa 3 mm.

Sprawdzić, czy przed instalacją elektryczną jest odpowiedni wyłącznik dyferencjalny i zabezpieczenie przed przetężeniem.

Niektóre typologie instalacji wymagają podłączenia skrzydła do uziemienia zgodnego z obowiązującymi normami bezpieczeństwa. Podczas prac instalacyjnych, konserwacji i naprawy, przed przystąpieniem do prac na częściach elektrycznych należy odciąć zasilanie.

Wyjąć również ewentualne baterie zapasowe, jeżeli są.

Instalacja elektryczna i tryb funkcjonowania muszą być zgodne z obowiązującymi normami.

Przewody zasilane różnym napięciem muszą być materialnie oddzielone, albo odpowiednio izolowane dodatkową izolacją o grubości co najmniej 1 mm.

W pobliżu zacisków przewody muszą być umocowane dodatkowym zaciskiem.

Podczas prac instalacyjnych, konserwacji i naprawy, przed przystąpieniem do prac na częściach elektrycznych należy odciąć zasilanie.

Przed przywróceniem napięcia należy dokładnie sprawdzić wszystkie połączenia elektryczne.

Nieużywane wejścia N.C. należy zmostkować.



ELIMINACJA I DEMOLOWANIE

Jak wskazuje znajdujący się obok symbol, zabrania się wyrzucania niniejszego wyrobu razem z odpadami gospodarstw domowych, gdyż niektóre komponenty składowe mogłyby okazać się szkodliwe dla środowiska naturalnego i zdrowia ludzkiego, jeżeli nie zostałyby prawidłowo usunięte. Zużyte urządzenie powinno być, zatem, dostarczone do odpowiednich ośrodków zajmujących się selektywną zbiórką odpadów lub do sklepu w chwili zakupu nowego, równoważnego urządzenia. Nielegalne usunięcie odpadów przez użytkownika powoduje zastosowanie sankcji administracyjnych przewidzianych przez obowiązujące przepisy.

Opisy i ilustracje znajdujące się w niniejszym podręczniku podane są wyłącznie przykładowo. Pozostawiając niezmienną istotne charakterystyki techniczne produktu, producent zastrzega sobie prawo do wprowadzania każdej zmiany o charakterze technicznym, konstrukcyjnym lub handlowym, bez konieczności modyfikowania niniejszej publikacji.

INFORMACJE OGÓLNE

Automatyzacja z zasilaniem jednofazowym 230Vac do bram przesuwanych, w wersjach:

BULL 6M/OM

dla bram o maksymalnym ciężarze do 600 kg

BULL jest urządzeniem jednobryłowym o wyrafinowanej linii i ograniczonych wymiarach; składa się z obudowy aluminiowej, wewnątrz której znajduje się silnik i system redukcji bez rewersu, wykonane z materiałów o wysokiej wytrzymałości. BULL wyposażony jest w sprężynowy wyłącznik krańcowy. Manewr ręczny wykonywany za pomocą klucza indywidualnego pozwala na ręczny przesuw bramy w przypadku braku prądu.

Ochrona przed przytrzaśnięciem zapewniona jest przez urządzenie elektroniczne (enkoder i czujnik amperometryczny), które odczytuje obecność ewentualnej przeszkody.

KONTROLA WSTĘPNA

W celu dobrego funkcjonowania automatyzacji bram przesuwanych, brama, która będzie wyposażona w urządzenie automatyzacji powinna odpowiadać niżej wymienionym warunkom:

- szyna prowadząca i koła jezdne powinny być odpowiednio zwymiarowane i poddawane stałej konserwacji (w celu uniknięcia zbytniego tarcia podczas przesuwu bramy);
- w trakcie działania brama nie może zbyt często falować;
- bieg otwierania i zamykania musi być ograniczony przez mechaniczny ogranicznik (zgodnie z obowiązującymi przepisami dotyczącymi bezpieczeństwa).

MONTAŻ NAPĘDU

RYS.1

Wymiary gabarytowe siłownika wyrażone w mm.

WYKONANIE PŁYTY FUNDAMENTOWEJ

RYS. 2-3-4-5

Bardzo istotne jest zapewnienie wymiaru X tak, jak na Rys.2, którego wartość zależy od typu używanej listwy zębatej:

X = 52 mm przy listwie zębatej nylonowej

X = 49 mm przy listwie zębatej stalowej 12x30mm

Przygotować przewód rurowy (Rys.2 -A), przez który będą przechodziły przewody zasilania i połączenia akcesoriów.

Sprawdzić, czy po zakończeniu mocowania płyta fundamentowa jest dokładnie równoległa w stosunku do skrzydła.

Mocowanie przy pomocy kołków do fundamentu betonowego (Rys. 3)

Wykonać 4 odwerty o średnicy 10 mm, używając płytę fundamentową jako wzorec do odwiertów.

Przy pomocy 4 stalowych kołków rozpierających „T” solidnie zamocować do podłoża płytę mocującą, używając 4 prętów gwintowanych M8x150 mm „B” wraz z odpowiednimi nakrętkami „D” i podkładkami „R”.

Na rynku są dostępne inne systemy mocowania, jak na przykład kotwy z zaciskiem rozpierającym (Rys. 3 -T2), które należy wbić młotkiem do otworu.

Mocowanie z zabetonowaniem (Rys. 4)

W tym przypadku, po przygotowaniu odpowiedniego wykopu na fundamencie, zagiąć pręty gwintowane tak, jak wskazano na Rys.4.

Zatopić pręty w betonie zwracając uwagę na poziom płyty.

Odczekać stężenie betonu.

Na Rys. 5 przedstawiony jest wygląd końcowy płyty po zamocowaniu.

Niezależnie od typu mocowania należy sprawdzić czy pręty gwintowane są solidnie zakotwione do podłoża i czy wystają na co najmniej 24 mm (44 mm przy montażu z podwyższeniem).

MONTAŻ LISTWYŻĘBATEJ

RYŚ. 6-7-8

Listwa zębata nylonowa (Rys.6).

Umieścić listwę zębatą na wysokości 68 mm od połowy linii osiowej otworu mocowania do podstawy, na której zostanie umocowana płyta fundamentowa; w tym punkcie wykonać odwiert i uliniować M6 bramy.

Zachować podziałkę zębów P także między jednym i drugim odcinkiem listwy zębatej; w tym celu może być użyteczne przyłączenie drugiego kawałka listwy zębatej (Szczegół C)

Listwa zębata z Fe 12x30 mm (Rys.7).

Umieścić w odpowiednim położeniu podkładki odległościowe D i przyspawać je lu przykręcić do bramy na wysokości 103 mm od połowy linii osiowej otworu mocowania podstawy, na której zostanie umocowana płyta fundamentowa.

Zachować podziałkę zębów P także między jednym i drugim odcinkiem listwy zębatej; w tym celu może być użyteczne przyłączenie drugiego kawałka listwy zębatej (Szczegół C)

Przymocować listwę zębatą przy pomocy śrub V, pamiętając, że po zamontowaniu siłownika powinno być około 1 mm luzu między listwą zębatą i kołem czynnym (zobacz Rys. 8); w tym celu należy wykorzystać wgłębienia na listwie zębatej.

MONTAŻ I ZAMOCOWANIE SIŁOWNIKA

RYŚ. 9-10

Umieścić motoreduktor na płycie fundamentowej tak, żeby przekładnia była wycentrowana w stosunku do listwy zębatej.

Odblokować automatyzm i sprawdzić, czy zazębenie jest prawidłowe na całej długości listwy zębatej, ewentualnie wyregulować uliniowanie przy pomocy odpowiednich wgłębień.

Zamocować motoreduktor do podstawy przykręcając silnie 4 nakrętki D, pod którymi zostały nałożone podkładki R.

Nałożyć dwie osłony śrub C.

W przypadku gdyby lista zębata była już zamontowana w położeniu wyższym od koła, można podnieść płytę (maksymalnie 20 mm) umieszczając nakrętki i podkładki pod płytą, tak jak zilustrowano na Rys.10.

Jeżeli położenie przewodów połączenia utrudnia zamocowanie płyty standardowej, jest do dyspozycji płyta opcjonalna BULL.P3 (Rys. 11) pozwalająca na podniesienie o około 34 mm wymiar zainstalowania siłownika, co daje możliwość łatwiejszego umieszczenia przewodów.

MONTAŻ ZACISKÓW WYŁĄCZNIKÓW KRAŃCOWYCH

RYŚ. 12

Przesunąć ręcznie bramę do położenia otwierania, pozostawiając odstęp od 1 do 3 cm (w zależności od ciężaru bramy) między bramą i ogranicznikiem mechanicznym A; zamocować zacisk wyłącznika krańcowego S przy pomocy kołków G w taki sposób, żeby mikrowyłącznik ogranicznika końca biegu F został wciśnięty. Powtórzyć tę samą operację w położeniu zamykania.

Uwaga.: Zacisk wyłącznika krańcowego musi być umieszczony w takim położeniu, żeby pozwalało na zatrzymanie bramy zanim dojdzie ona do ogranicznika mechanicznego.

MANERWR RĘCZNY

RYŚ. 13

W przypadku braku energii elektrycznej lub usterki, w celu wykonania manewru ręcznego należy postępować tak, jak podano poniżej:

- po włożeniu klucza osobistego C należy obrócić nim w kierunku przeciwnym do obrotu wskazówek zegara i pociągnąć dźwignię L.
- W ten sposób motoreduktor będzie odblokowany i można przesunąć bramę ręcznie.
- W celu przywrócenia normalnego działania należy zamknąć dźwignię L i uruchomić ręcznie bramę aż do zazębienia.

ZAMONTOWANIE MAGNESÓW

Magnesy do zamocowania na zębatce składają się z następujących elementów, jak pokazano na Rys. 14:

- 1 obudowa magnesu, posiada dwie kieszonki umożliwiające umieszczenie magnesu we właściwej pozycji.
- 2 magnes
- 3 pokrywa zamykająca na zatrzask
- 4 uchwyt obudowy do zamocowania na zębatce.
- 5 wkład obrotowy

UWAGA:

Zaleca się przeprowadzenie prób z tymczasowo zamocowanymi uchwytami przed dokonaniem ostatecznego montażu.

Postępuj zgodnie z poniższymi instrukcjami:

- Zamocuj uchwyt na zębatce przy użyciu dwóch samowiercących śrubek 6 dostarczonych w zestawie.
- Umieść wkład obrotowy 5 na uchwycie 4, pamiętając, że różne orientacje wpływają na grubość od 12 mm (zębatka żelazna RI.M4F) do 20 mm (zębatka plastikowa RI.M4P).

- Umieść obudowę 1 i przytwierdź ją do uchwytu 4 przy użyciu dwóch samowiercących śrubek 7 dostarczonych w zestawie.
- Włóż magnes do kieszonki.
- Zamknij pokrywę zamykającą na zatrzask..

Uwagi:

W przypadku zębatego żelaznego zaleca się użycie wiertarki do wykonania wstępnego otworu.

Pozycja obudowy 1 na uchwycie 4 jest w pełni regulowana.

Można bezpośrednio zamocować obudowę 1 na zębatce lub na ewentualnej płaskiej powierzchni.

WAŻNE: Prawidłowa odległość magnesu (Rys. 9 - wymiar X) od czujnika zależy od charakterystyki instalacji i nie może być ustalona z góry, ale musi być ustalona poprzez przeprowadzenie kilku prób.

W każdym przypadku odległość K nie powinna przekraczać 35 mm, ponieważ większa odległość w większości przypadków uniemożliwia przełączenie czujnika magnetycznego.

Wszystkie centrale sterujące posiadają diagnostykę, która sygnalizuje za pomocą wyświetlacza LCD lub diod LED aktywację końcówki skoku. Przesuwając ręcznie skrzydło przy zasilanej centrali, można sprawdzić dokładne miejsce zatrzymania.

POŁĄCZENIA ELEKTRYCZNE

RYŚ. 15

W celu zainstalowania połączeń elektrycznych automatyzacji i regulacji trybu działania należy przeczytać instrukcje zawarte w podręczniku centrali sterowania.

W szczególności, regulacja czułości urządzenia zapobiegającego przytrzaśnięciu (enkodek) musi być wykonana zgodnie z obowiązującymi przepisami prawnymi. Ponadto przypominamy o obowiązku wykonania uziemienia przy pomocy odpowiedniego zacisku.

Na Rys. 15 przedstawione jest okablowanie instalacji standardowej. Przed dokonaniem operacji okablowania należy sprawdzić wymagany typ przewodów do używanych akcesoriów.

Wymiar H dotyczy wysokości zainstalowania fotokomórek, zaleca się odległość w granicach 40 - 60 cm.

Opis Komponentów:

- 1 Motoreduktor z wbudowaną centralą BULL
- 2 Listwa zębata M4 Nylon/Fe
- 3 Zaciski wyłączników krańcowych
- 4 Fotokomórki
- 5 Ograniczniki biegu mechaniczne
- 6 Łącznik wyborczy kluczowy lub klawiatura cyfrowa
- 7 Lampa migająca
- 8 Antena

DANE TECHNICZNE	BULL 6M
Napięcie zasilania	230Vac 50Hz
Pobór prądu	1,3 A
Moment przyłożenia	23,5 Nm
Wydajność robocza	30 cykli/godz (całkowite otwarcie/zamknięcie)
Stopień zabezpieczenia	IP44
Temp. działania	-20°C / +50°C
Kondensator	12,5 µF
Maks. ciężar bramy	600kg
Moduł listwy zębatej	M4
Prędkość otwierania	10,5 m/min
Hałaśliwość	<70 dB
Typ stosowanego oleju	CASTROL LP2
Ciężar	10,6 kg

NORME DI SICUREZZA

- Non sostare nella zona di movimento dell'anta.
- Non lasciare che i bambini giochino con i comandi o in prossimità dell'anta.
- In caso di anomalie di funzionamento non tentare di riparare il guasto ma avvertire un tecnico specializzato.

MANOVRA MANUALE E D'EMERGENZA

In caso di mancanza dell'energia elettrica o di guasto, per azionare manualmente l'anta procedere come segue:

- Inserita la chiave personalizzata C, farla ruotare in senso antiorario e tirare la leva L.
- Il motoriduttore è così sbloccato ed è possibile movimentare manualmente l'anta.
- Per ristabilire il normale funzionamento richiudere la leva L ed azionare il cancello manualmente fino ad ingranamento avvenuto.

MANUTENZIONE

- Controllare periodicamente l'efficienza dello sblocco manuale di emergenza.
- Astenersi assolutamente dal tentativo di effettuare riparazioni, potreste incorrere in incidenti; per queste operazioni contattare un tecnico specializzato.
- L'attuatore non richiede manutenzioni ordinarie, tuttavia è necessario verificare periodicamente l'efficienza dei dispositivi di sicurezza e le altre parti dell'impianto che potrebbero creare pericoli in seguito ad usura.

SMALTIMENTO



Come indicato dal simbolo a lato, è vietato gettare questo prodotto nei rifiuti domestici in quanto alcune parti che lo compongono potrebbero risultare nocive per l'ambiente e la salute umana, se smaltite scorrettamente. L'apparecchiatura, pertanto, dovrà essere consegnata in adeguati centri di raccolta differenziata, oppure riconsegnata al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura equivalente. Lo smaltimento abusivo del prodotto da parte dell'utente comporta l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.

SAFETY MEASURES

- Do not stand within the gate movement area.
- Children must not play with controls and near the gate.
- In the event of malfunctions, do not attempt to repair the failure but contact the specialised personnel.

MANUAL AND EMERGENCY MANOEUVRE

In the event of power failure or malfunction, to manually operate the gate proceed as follows:

- After inserting the customized key C, turn it anti-clockwise and pull the lever L.
- The geared motor is unlocked and the gate can be moved by hand.
- To return to the normal operating mode, close the lever L again and manually activate the gate until it is geared.

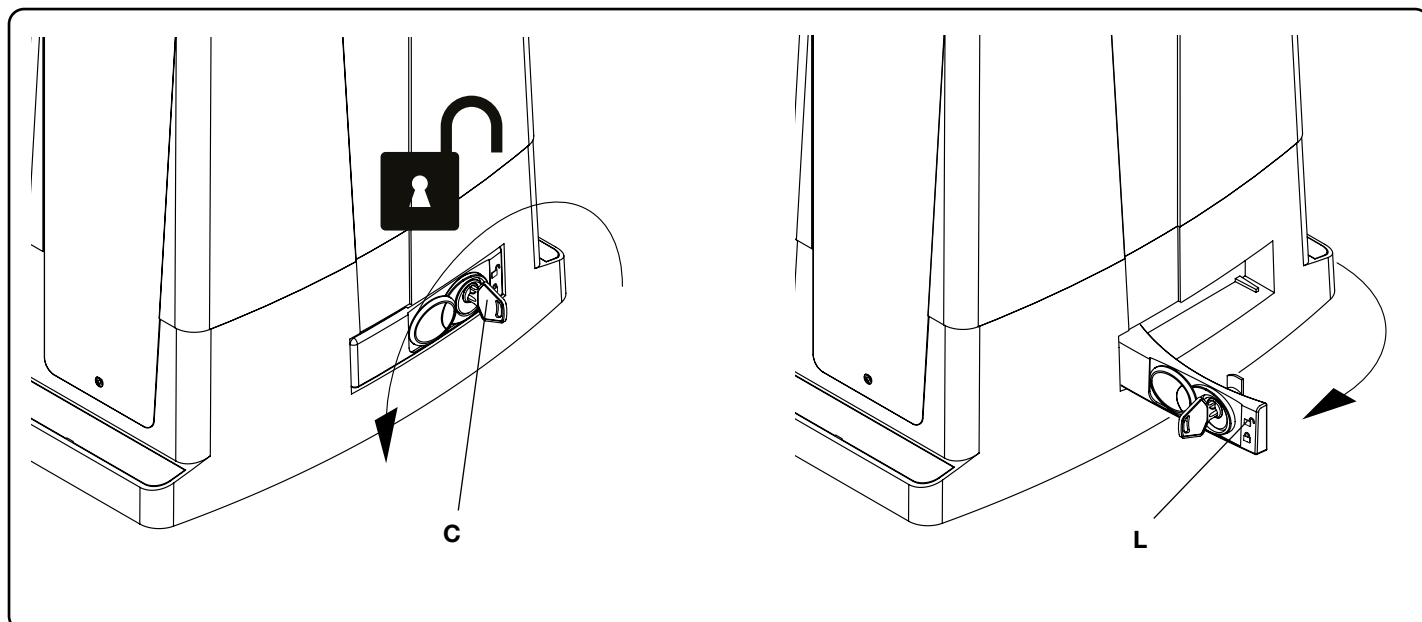
MAINTENANCE

- Every month check the good operation of the emergency manual release.
- It is mandatory not to carry out extraordinary maintenance or repairs as accidents may be caused. These operations must be carried out by qualified personnel only.
- The operator is maintenance free but it is necessary to check periodically if the safety devices and the other components of the automation system work properly. Wear and tear of some components could cause dangers.

WASTE DISPOSAL



As indicated by the symbol shown, it is forbidden to dispose this product as normal urban waste as some parts might be harmful for environment and human health, if they are disposed of incorrectly. Therefore, the device should be disposed in special collection platforms or given back to the reseller if a new and similar device is purchased. An incorrect disposal of the device will result in fines applied to the user, as provided for by regulations in force.



SICHERHEITSVORSCHRIFTEN

- Sich nicht im Bewegungsbereich des Flügels aufhalten.
- Nicht zulassen dass Kinder mit den Steuerungen oder in der Nähe des Flügels spielen.
- Im Falle von Betriebsstörungen, versuchen Sie nicht die Störung selbst zu beheben, sondern wenden Sie sich an einen qualifizierten Fachmann.

MANUELLE BEDIENUNG UND NOT BETRIEB

Bei einem Stromausfall oder im Falle einer Störung, kann der Flügel folgendermaßen manuell gesteuert werden:

- Den personalisierten Schlüssel C in den Sitz stecken und gegen den Uhrzeigersinn drehen und Hebel L ziehen.
- Der Getriebemotor wird dadurch entschert und der Flügel kann von Hand bewegt werden.
- Um den normalen Betrieb wieder herzustellen, den Hebel L wieder schließen und das Tor von Hand bewegen bis das Einrasten erfolgt.

WARTUNG

- Monatliche Kontrolle der manuellen Notentriegelung.
- Es ist absolut untersagt, selbstständig Sonderwartung oder Reparaturen vorzunehmen, da Unfälle die Folge sein können; wenden Sie sich an den Techniker.
- Der Antrieb braucht keine ordentliche Unterhaltung aber es ist periodisch notwendig die Leistungsfähigkeit der Sicherheitsvorrichtungen und die andere Teile des Anlages zu prüfen. Sie könnten durch Abnutzung Gefahr hervorbringen.

ENTSORGUNG



Das seitlich abgebildete Symbol weist darauf hin, dass das Produkt nicht als Hausmüll entsorgt werden darf, da einige Bestandteile für die Umwelt und die menschliche Gesundheit gefährlich sind. Das Gerät muss daher zu einer zugelassenen Entsorgungsstelle gebracht oder einem Händler beim Kauf eines neuen Geräts zurückgegeben werden. Eine nicht ordnungsgemäße Entsorgung ist laut Gesetz strafbar.

NORMES DE SÉCURITÉ

- Ne pas stationner dans la zone de mouvement du vantail.
- Ne pas laisser les enfants jouer avec les commandes ou en proximité du vantail.
- En cas d'anomalies du fonctionnement ne pas essayer de réparer la panne, mais appelez un technicien compétent.

MANŒUVRE MANUELLE ET D'URGENCE

En cas de panne électrique ou de mal fonctionnement, pour actionner manuellement le vantail procédez comme suit:

- Une fois insérée la clé personnalisée C, tournez-la dans le sens inverse des aiguilles d'une montre et tirez le levier L.
- Le moto réducteur est ainsi bloqué et vous pouvez déplacer manuellement le vantail.
- Pour restaurer le fonctionnement normal, refermez le levier L et actionnez manuellement le portail jusqu'à ce que l'engrenage est rétabli.

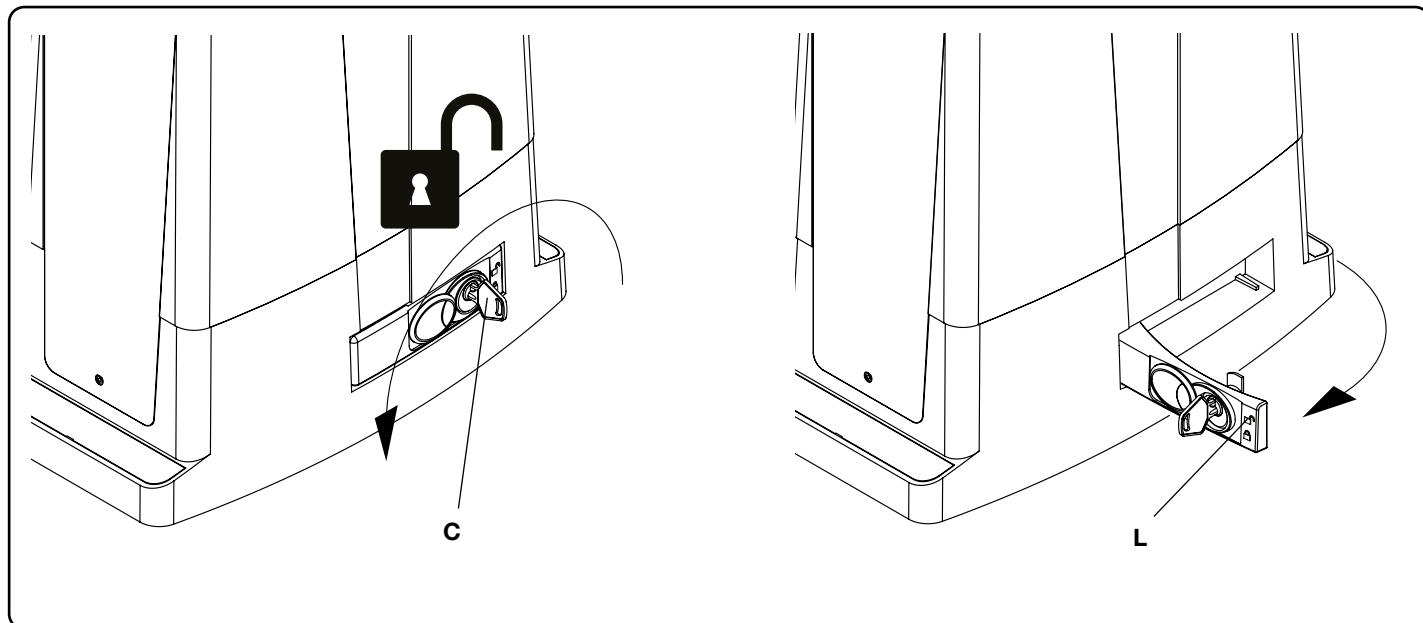
MAINTENANCE

- Contrôler tous les mois le bon état du déverrouilleur manuel d'urgence.
- S'abstenir impérativement de toute tentative d'effectuer des maintenances extraordinaires ou des réparations, sous risque d'accident. Contactez un technicien spécialisé pour ces opérations.
- L'actuateur ne demande pas de manutention ordinaire mais il faut vérifier périodiquement l'efficacité des dispositifs de sécurité et les autres parties de l'installation qui puissent créer dangers à cause d'usure.

DÉMOLITION



Comme indiqué par le symbole à côté, il est interdit de jeter ce produit dans les ordures ménagères car les parties qui le composent pourraient nuire à l'environnement et à la santé des hommes, si traitées et évacuées de manière incorrecte. L'appareillage devra, par conséquent, être livré dans les spéciaux point de collecte et de triage, ou bien remis au revendeur lorsqu'on décide d'acheter un appareillage équivalent. L'évacuation abusive du produit de la part de l'utilisateur comporte l'application de sanctions administratives comme prévu par les normes en vigueur.



NORMAS DE SEGURIDAD

- No pararse en la zona de movimiento de la hoja.
- No dejar que los niños jueguen con los comandos ni cerca de la cancela.
- En caso de anomalía de funcionamiento no intentar reparar el avería sino avisar a un técnico especializado.

MANIOBRA MANUAL Y DE EMERGENCIA

En caso de falta de energía eléctrica o de avería, para accionar manualmente la hoja proceder como sigue:

- Insertar la llave personalizada C, darle la vuelta en sentido antihorario y tirar de la palanca L.
- El motorreductor de esta forma queda desbloqueado y es posible desplazar manualmente la hoja.
- Para restablecer el funcionamiento normal cerrar de nuevo la palanca L y desplazar la cancela manualmente hasta que se produzca el engrane.

MANTENIMIENTO

- Controlar periódicamente la eficiencia del desbloqueo manual de emergencia.
- Abstenerse absolutamente de intentar efectuar reparaciones, podrían incurrir en accidentes; para estas operaciones contactar con un técnico especializado.
- El operador no requiere mantenimiento habitual, no obstante es necesario verificar periódicamente la eficiencia de los dispositivos de seguridad y las otras partes de la instalación que pudiesen crear peligros a causa del desgaste.

ELIMINACIÓN



Como indicado por el símbolo de al lado, está prohibido tirar este producto a la basura doméstica ya que algunas partes que lo componen podrían ser nocivas para el medio ambiente y la salud humana si se eliminan de manera errada. Por lo tanto el aparato se deberá entregar a idóneos centro de recogida selectiva o bien se deberá devolver al revendedor en el momento de comprar un nuevo aparato equivalente. La eliminación ilegal del producto por parte del usuario conlleva la aplicación de las sanciones administrativas previstas por las normas vigentes.

NORMY BEZPIECZEŃSTWA

- Nie przestawać w obszarze przesuwu skrzydła bramy.
- Nie pozwolić, żeby dzieci bawiły się sterowaniem bramy lub ogólnie w pobliżu skrzydła.
- W przypadku nieprawidłowego działania nie próbować samodzielnie naprawiać uszkodzenie, należy zwrócić się do wyspecjalizowanego technika.

STEROWANIE RĘCZNE I AWARYJNE

W przypadku braku energii elektrycznej lub uszkodzenia można otworzyć bramę ręcznie w następujący sposób:

- Po wprowadzeniu klucza osobistego C, należy obrócić go w kierunku przeciwnym do obrotu wskazówek zegara i pociągnąć dźwignię L.
- Siłownik jest teraz odblokowany i można przesunąć bramę ręcznie.
- W celu przywrócenia normalnego działania automatyzmu należy zamknąć dźwignię L i przesunąć ręcznie bramę aż do wysprzęglenia.

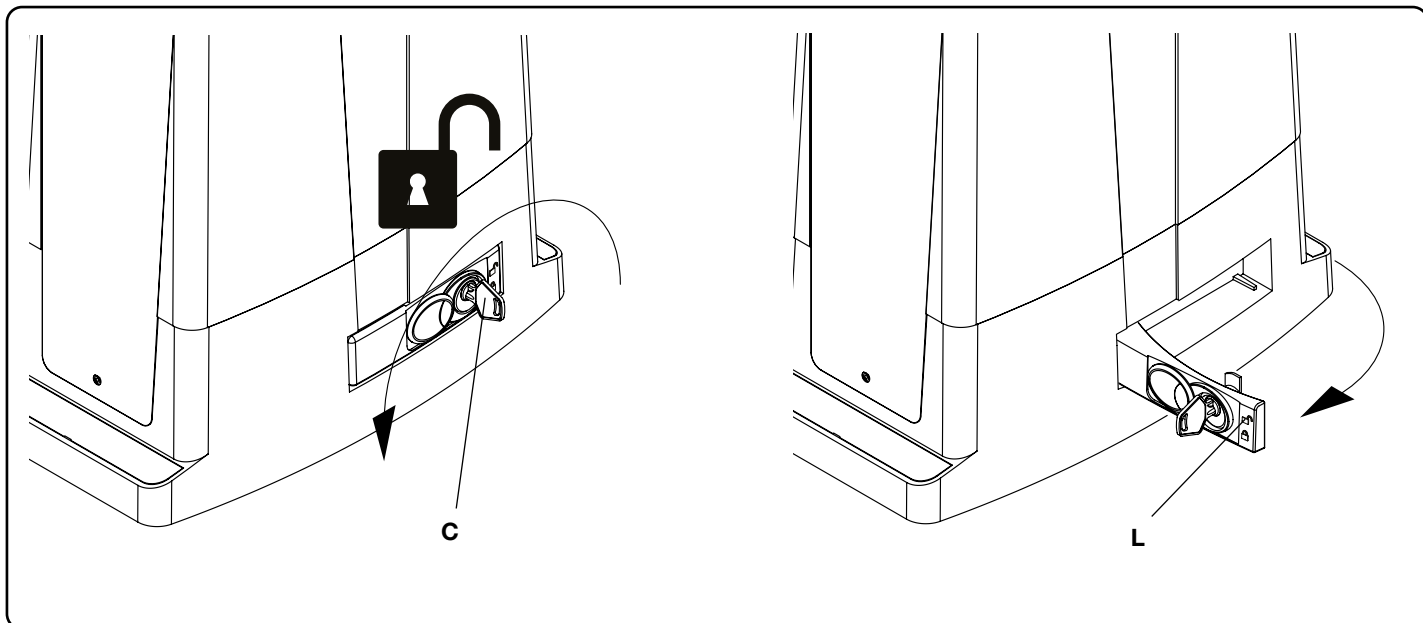
KONSERWACJA

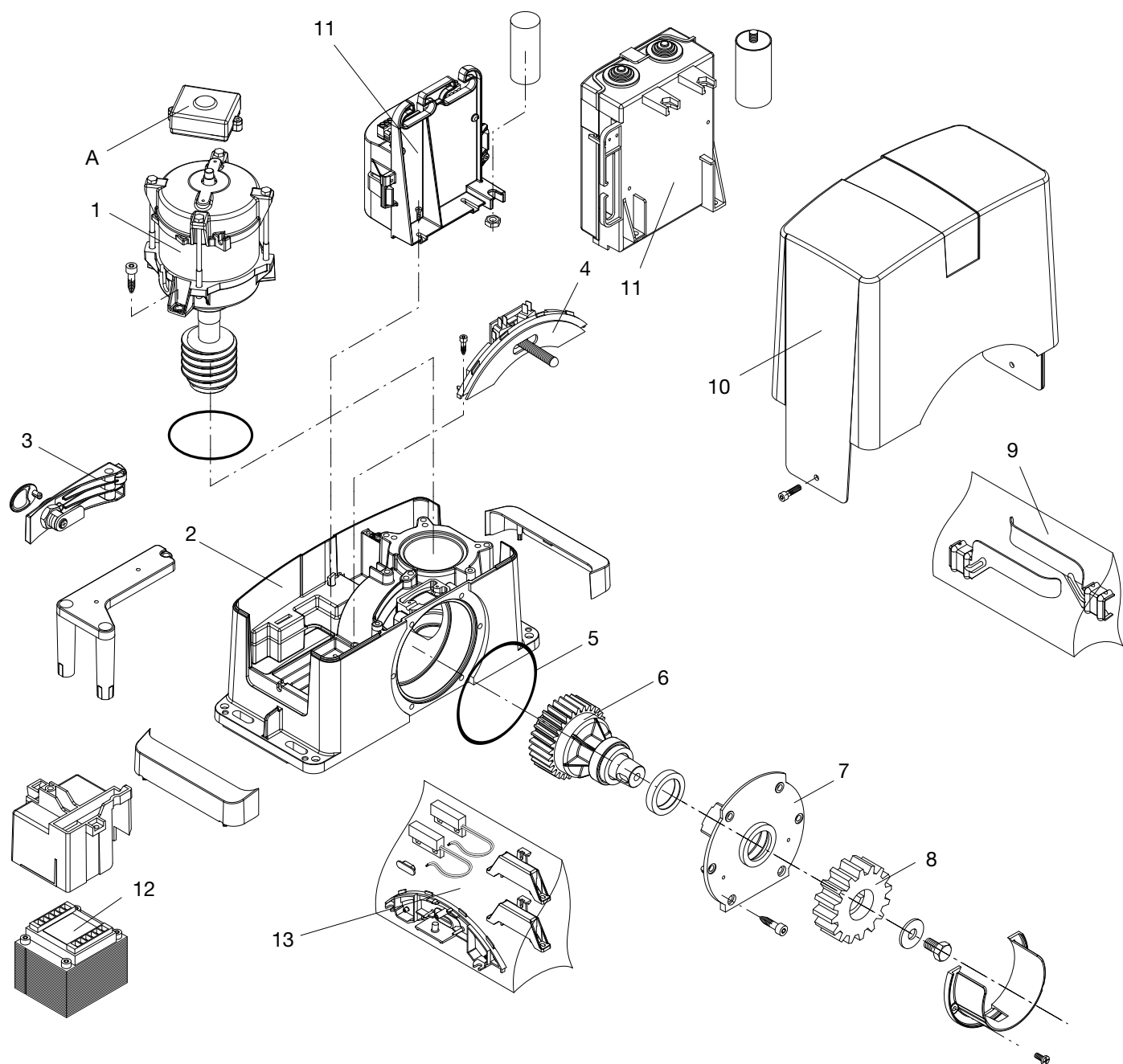
- Sprawdzać okresowo sprawność działania ręcznego mechanizmu odblokowującego i bezpieczeństwa.
- Nie starać się w żadnym wypadku dokonywać napraw samemu z racji na możliwość ulegnięcia wypadkowi, w celu naprawy należy skontaktować się z technikiem wyspecjalizowanym.
- Siłownik nie wymaga normalnej konserwacji, tym niemniej wskazane jest okresowe sprawdzanie sprawności działania elementów bezpieczeństwa i pozostałych części instalacji, mogących stanowić zagrożenie z racji na stan zużycia.

ELIMINACJA I DEMOLOWANIE



Jak wskazuje znajdujący się obok symbol, zabrania się wyrzucania niniejszego wyrobu razem z odpadami gospodarstw domowych, gdyż niektóre komponenty składowe mogłyby okazać się szkodliwe dla środowiska naturalnego i zdrowia ludzkiego, jeżeli nie zostałyby prawidłowo usunięte. Zużyte urządzenie powinno być, zatem, dostarczone do odpowiednich ośrodków zajmujących się selektywną zbiórką odpadów lub do sklepu w chwili zakupu nowego, równoważnego urządzenia. Nielegalne usunięcie odpadów przez użytkownika powoduje zastosowanie sankcji administracyjnych przewidzianych przez obowiązujące przepisy.





Ref.	BULL 6M Code	BULL6M CPBULL8 Code	BULL 6MO Code	Note
A	9760021	9760021	9760021	MAG.E
1	9686702	9686702	9686702	
2	9686770	9686770	9686770	
3	9686328	9686328	9686328	
4	9686329	9686329	9686329	
5	9686421	9686421	9686421	
6	968601610	968601610	9686511	
7	9686424	9686424	9686424	
8	9686032	9686032	9686032	
9	9686757	9686757	9686757	
10	9686427	9686427	9686427	
11	968601613	9686829	9686829	
12	9686449	9686449	9686449	
13	9688102	9688102	9688102	BULL6M.S

Dichiarazione di Conformità UE

e dichiarazione di incorporazione di "quasi macchina" (DOI), allegato IIB 2006/42/CE

Nome del produttore: Automatismi Benincà SpA
Indirizzo: Via Capitello, 45
Codice postale e Città: 36066 - Sandrigo (VI) - Italia
Telefono: +39 0444 751030
E-mail: sales@beninca.it

Dichiara che il documento è rilasciato sotto la propria responsabilità e appartiene al seguente prodotto:

Modello/Tipo: BULL 6M / BULL 6M.S / BULL 6ME / BULL 6ME.S

Tipo di prodotto: Attuatore elettromeccanico 230Vac per cancelli scorrevoli

Il produttore dichiara sotto la propria responsabilità che il prodotto sopraindicato risulta conforme alle disposizioni imposte dalle seguenti direttive:

Direttiva 2014/53/EU
Direttiva 2011/65/EU

Inoltre il prodotto risulta essere conforme alla seguente direttiva secondo i requisiti previsti per le quasi macchine:
Direttiva 2006/42/CE

Sono state applicate le norme armonizzate e le specifiche tecniche descritte di seguito:

ETSI EN 300 220-1 V3.1.1
ETSI EN 300 220-2 V3.1.1
ETSI EN 301 489-1 V2.1.1
ETSI EN 301 489-3 V2.1.1
EN 61000-6-2:2005, EN 61000-6-3:2007 + A1:2011
EN 60335-1:2012 + A11:2014; EN 60335-2-103:2015

Si dichiara che la documentazione tecnica è stata compilata in conformità all'allegato VII B della Direttiva 2006/42/CE e sono stati rispettati i seguenti requisiti essenziali:
1.1.1 - 1.1.2 - 1.1.3 - 1.1.5 - 1.2.1 - 1.2.6 - 1.3.2 - 1.5.1 - 1.5.2 - 1.5.5 - 1.5.6 - 1.5.7 - 1.5.8 - 1.5.10 - 1.5.11

Si dichiara che la "quasi-macchina" non deve essere messa in servizio finché la macchina finale in cui deve essere incorporata non è stata dichiarata conforme, se del caso, alle disposizioni della presente direttiva.

Il fabbricante si impegna a trasmettere, in risposta a una richiesta adeguatamente motivata delle autorità nazionali, informazioni pertinenti sulle "quasi-macchine". L'impegno comprende le modalità di trasmissione e lascia impregiudicati i diritti di proprietà intellettuale del fabbricante della "quasi-macchina".

Luogo e data:

Sandrigo, 25/10/2023

Firmato per conto di:

Luigi Benincà, Responsabile legale

La documentazione tecnica è gestita da:

Giuliano Faccin, Responsabile tecnico

* Persona autorizzata a redigere la documentazione tecnica a nome del fabbricante.

EG-Konformitätserklärung (DOC)

und Einbauerklärung für "unvollständige Maschinen" (DOI), Anhang IIB 2006/42/EG

Name des Herstellers: Automatismi Benincà SpA
Adresse: Via Capitello, 45
Postleitzahl und Stadt: 36066 - Sandrigo (VI) - Italia
Telefon: +39 0444 751030
E-mail: sales@beninca.it

Erklären Sie, dass der DOC unter unserer alleinigen Verantwortung ausgestellt wird und zu dem folgenden Produkt gehört:

Modell/Produkt: BULL 6M / BULL 6M.S / BULL 6ME / BULL 6ME.S

Type: Elektromechanischer 230Vac-Antrieb für Schiebetore

Der Hersteller erklärt auf eigene Verantwortung, dass das oben genannte Produkt mit den Bestimmungen der folgenden Richtlinien übereinstimmt:

Richtlinie 2014/53/EU
Richtlinie 2011/65/EU

Darüber hinaus entspricht das Produkt der folgenden Richtlinie gemäß den Anforderungen für unvollständige Maschinen:
Richtlinie 2006/42/CE

Die harmonisierten Normen und technischen Spezifikationen, die unten beschrieben werden, wurden angewandt:

ETSI EN 300 220-1 V3.1.1
ETSI EN 300 220-2 V3.1.1
ETSI EN 301 489-1 V2.1.1
ETSI EN 301 489-3 V2.1.1
EN 61000-6-2:2005, EN 61000-6-3:2007 + A1:2011
EN 60335-1:2012 + A11:2014; EN 60335-2-103:2015

Wir erklären, dass die technischen Unterlagen in Übereinstimmung mit Anhang VII B der Richtlinie 2006/42/EG erstellt wurden und dass die folgenden grundlegenden Anforderungen erfüllt sind:
1.1.1 - 1.1.2 - 1.1.3 - 1.1.5 - 1.2.1 - 1.2.6 - 1.3.2 - 1.5.1 - 1.5.2 - 1.5.5 - 1.5.6 - 1.5.7 - 1.5.8 - 1.5.10 - 1.5.11

Es wird erklärt, daß "unvollständige Maschinen" erst dann in Betrieb genommen werden dürfen, wenn die endgültige Maschine, in die sie eingebaut werden soll, gegebenenfalls als mit den Bestimmungen dieser Richtlinie übereinstimmend erklärt worden ist.

Der Hersteller muß sich verpflichten, auf begründetes Verlangen der nationalen Behörden sachdienliche Informationen über "unvollständige Maschinen" zu übermitteln. Diese Verpflichtung umfasst auch die Art der Übermittlung und lässt die Rechte am geistigen Eigentum des Herstellers der "unvollständigen Maschine" unberührt.

Ort und Datum:

Sandrigo, 25/10/2023

Unterzeichnet im Namen von:

Luigi Benincà, Responsabile legale

Für die technische Dokumentation ist zuständig:

Giuliano Faccin, Responsabile tecnico

* Person, die beauftragt ist, die technischen Unterlagen im Namen des Herstellers zu erstellen.

Declaration of Conformity UE

and declaration of incorporation of "partly completed machinery" (DOI), Annex IIB 2006/42/EC

Manufacturer's name: Automatismi Benincà SpA
Postal Address: Via Capitello, 45
Post code and City: 36066 - Sandrigo (VI) - Italia
Telephone number: +39 0444 751030
E-mail address: sales@beninca.it

Declare that the DOC is issued under our sole responsibility and belongs to the following product:

Model/Product: BULL 6M / BULL 6M.S / BULL 6ME / BULL 6ME.S

Type: Electromechanical actuator 230Vac for sliding gates

The manufacturer declares under his own responsibility that the above mentioned product complies with the provisions of the following directives:

Directive 2014/53/EU
Directive 2011/65/EU

In addition, the product complies with the following directive according to the requirements for partly completed machines:
Directive 2006/42/CE

The following harmonized standards and technical specifications have been applied:

ETSI EN 300 220-1 V3.1.1
ETSI EN 300 220-2 V3.1.1
ETSI EN 301 489-1 V2.1.1
ETSI EN 301 489-3 V2.1.1
EN 61000-6-2:2005, EN 61000-6-3:2007 + A1:2011
EN 60335-1:2012 + A11:2014; EN 60335-2-103:2015

We declare that the technical documentation has been compiled in accordance with Annex VII B of Directive 2006/42/EC and that the following essential requirements have been met:
1.1.1 - 1.1.2 - 1.1.3 - 1.1.5 - 1.2.1 - 1.2.6 - 1.3.2 - 1.5.1 - 1.5.2 - 1.5.5 - 1.5.6 - 1.5.7 - 1.5.8 - 1.5.10 - 1.5.11

It is declared that "partly completed machinery" must not be put into service until the final machinery into which it is to be incorporated has been declared in conformity, where appropriate, with the provisions of this Directive.

The manufacturer must undertake to transmit, in response to a reasoned request from the national authorities, relevant information on "partly completed machinery". This undertaking shall include the method of transmission and shall be without prejudice to the intellectual property rights of the manufacturer of the "partly completed machinery".

Place and date:

Sandrigo, 25/10/2023

Signed on behalf of:

Luigi Benincà, Responsabile legale

Technical documentation is handled by:

Giuliano Faccin, Responsabile tecnico

* Person authorised to draw up the technical documentation on behalf of the manufacturer.

Déclaration CE de conformité (DOC)

et déclaration d'incorporation d'une "quasi-machine" (DOI), annexe IIB 2006/42/CE

Nom du producteur : Automatismi Benincà SpA
Adresse: Via Capitello, 45
Ville et code postal: 36066 - Sandrigo (VI) - Italia
Téléphone: +39 0444 751030
E-mail: sales@beninca.it

Je déclare que le document est émis sous ma propre responsabilité et qu'il appartient au produit suivant :

Modèle/Type: BULL 6M / BULL 6M.S / BULL 6ME / BULL 6ME.S

Type de produit: Actionneur électromécanique 230Vac pour portails coulissants

Le fabricant déclare sous sa propre responsabilité que le produit mentionné ci-dessus est conforme aux dispositions des directives suivantes :

Directive 2014/53/EU
Directive 2011/65/EU

De plus, le produit est conforme à la Directive suivante selon les dispositions prévues pour les quasi-machines:
Directive 2006/42/CE

Les normes harmonisées et les spécifications techniques décrites ci-dessous ont été appliquées:

ETSI EN 300 220-1 V3.1.1
ETSI EN 300 220-2 V3.1.1
ETSI EN 301 489-1 V2.1.1
ETSI EN 301 489-3 V2.1.1
EN 61000-6-2:2005, EN 61000-6-3:2007 + A1:2011
EN 60335-1:2012 + A11:2014; EN 60335-2-103:2015

Nous déclarons que la documentation technique a été établie conformément à l'annexe VII B de la directive 2006/42/CE et que les exigences essentielles suivantes ont été respectées:
1.1.1 - 1.1.2 - 1.1.3 - 1.1.5 - 1.2.1 - 1.2.6 - 1.3.2 - 1.5.1 - 1.5.2 - 1.5.5 - 1.5.6 - 1.5.7 - 1.5.8 - 1.5.10 - 1.5.11

Il est déclaré que la "quasi-machine" ne doit pas être mise en service avant que la machine finale dans laquelle elle doit être incorporée ait été déclarée conforme, le cas échéant, aux dispositions de la présente directive.

Le fabricant s'engage à transmettre, sur demande motivée des autorités nationales, les informations pertinentes sur les "quasi-machines". Cet engagement inclut le mode de transmission et ne porte pas atteinte aux droits de propriété intellectuelle du fabricant de la "quasi-machine".

Lieu et date :

Sandrigo, 25/10/2023

Signé au nom de :

Luigi Benincà, Responsabile legale

La documentation technique est gérée par :

Giuliano Faccin, Responsabile tecnico

* Personne autorisée à établir la documentation technique au nom du fabricant.

Declaración CE de conformidad (DOC)

i declaración włączenia maszyny nieukończonej (DOI), załącznik IIB 2006/42/WE

Nombre del productor: Automatismi Benincà SpA
Dirección: Via Capitello, 45
Ciudad y código postal: 36066 - Sandrigo (VI) - Italia
Teléfono: +39 0444 751030
E-mail: sales@beninca.it

Declaro que el documento se expide bajo mi propia responsabilidad y pertenece al siguiente producto:

Modelo/Tipo: BULL 6M / BULL 6M.S / BULL 6ME / BULL 6ME.S

Tipo de producto: Motorreductor electromecánico 230Vac para portones correderos

El fabricante declara bajo su responsabilidad que dicho producto cumple las disposiciones de las siguientes directivas:

Directiva 2014/53/EU
Directiva 2011/65/EU

Además, el producto cumple la siguiente directiva de acuerdo con los requisitos para las cuasi máquinas:
Directiva 2006/42/CE

Han sido aplicadas las normas armonizadas y las especificaciones técnicas que se describen a continuación:

ETSI EN 300 220-1 V3.1.1
ETSI EN 300 220-2 V3.1.1
ETSI EN 301 489-1 V2.1.1
ETSI EN 301 489-3 V2.1.1
EN 61000-6-2:2005, EN 61000-6-3:2007 + A1:2011
EN 60335-1:2012 + A11:2014; EN 60335-2-103:2015

Se declara que la documentación técnica se ha elaborado de conformidad con el anexo VII B de la Directiva 2006/42/CE y que se cumplen los siguientes requisitos esenciales:
1.1.1 - 1.1.2 - 1.1.3 - 1.1.5 - 1.2.1 - 1.2.6 - 1.3.2 - 1.5.1 - 1.5.2 - 1.5.5 - 1.5.6 - 1.5.7 - 1.5.8 - 1.5.10 - 1.5.11

Se declara que la "cuasi máquina" no deberá ponerse en servicio hasta que la máquina final a la que vaya a incorporarse haya sido declarada conforme, en su caso, con las disposiciones de la presente Directiva.

El fabricante se comprometerá a transmitir, en respuesta a una solicitud motivada de las autoridades nacionales, la información pertinente sobre las "cuasi máquinas". Este compromiso incluirá el método de transmisión y se entenderá sin perjuicio de los derechos de propiedad intelectual del fabricante de la "cuasi máquina".

Lugar y fecha:

Sandrigo, 25/10/2023

Firmado en nombre de:

Luigi Benincà, Responsabile legale

La gestión de la documentación técnica corre a cargo de:

Giuliano Faccin, Responsabile tecnico

* Persona autorizada para redactar la documentación técnica en nombre del fabricante.

Deklaracja zgodności CE (DOC)

i deklaracja włączenia maszyny nieukończonej (DOI), załącznik IIB 2006/42/WE

Nazwa producenta: Automatismi Benincà SpA
Adres: Via Capitello, 45
Kod pocztowy i miasto: 36066 - Sandrigo (VI) - Italia
Telefon: +39 0444 751030
Adres e-mail: sales@beninca.it

Oświadczam, że dokument został wydany na własną odpowiedzialność i dotyczy produktu:

Model/Typ: BULL 6M / BULL 6M.S / BULL 6ME / BULL 6ME.S

Rodzaj produktu: Urządzenie automatyzacji bram 230Vac przesuwanych

Producent oświadcza na własną odpowiedzialność, że niniejszy produkt jest zgodny z postanowieniami następujących dyrektyw:

Dyrektywy 2014/53/EU
Dyrektywy 2011/65/EU

Ponadto produkt jest zgodny z poniższą dyrektywą zgodnie z wymaganiami dotyczącymi maszyn nieukończonych:
Dyrektywy 2006/42/CE

Zastosowano zharmonizowane normy i specyfikacje techniczne opisane poniżej:

ETSI EN 300 220-1 V3.1.1
ETSI EN 300 220-2 V3.1.1
ETSI EN 301 489-1 V2.1.1
ETSI EN 301 489-3 V2.1.1
EN 61000-6-2:2005, EN 61000-6-3:2007 + A1:2011
EN 60335-1:2012 + A11:2014; EN 60335-2-103:2015

Niniejszym oświadczam się, że dokumentacja techniczna została sporządzona zgodnie z załącznikiem VII B do dyrektywy 2006/42/WE oraz że spełnione są następujące zasadnicze wymagania:
1.1.1 - 1.1.2 - 1.1.3 - 1.1.5 - 1.2.1 - 1.2.6 - 1.3.2 - 1.5.1 - 1.5.2 - 1.5.5 - 1.5.6 - 1.5.7 - 1.5.8 - 1.5.10 - 1.5.11

Oświadczam się, że maszyna nieukończona nie może zostać oddana do użytku, dopóki maszyna finalna, do której ma zostać wbudowana, nie zostanie uznana za zgodną, w stosownych przypadkach, z przepisami niniejszej dyrektywy.

Producent zobowiązuje się do przekazania, w odpowiedzi na uzasadniony wniosek władz krajowych, odpowiednich informacji dotyczących maszyny nieukończonej. Zobowiązanie to obejmuje metodę przekazania i pozostaje bez uszczerbku dla praw własności intelektualnej producenta maszyny nieukończonej.

Podpisano w imieniu:

Sandrigo, 25/10/2023

Podpisano w imieniu:

Luigi Benincà, Responsabile legale

Dokumentacja techniczna jest zarządzana przez:

Giuliano Faccin, Responsabile tecnico

* Osoba upoważniona do sporządzania dokumentacji technicznej w imieniu producenta.

UKCA Declaration of Incorporation

Manufacturer's name: Automatismi Benincà SpA
Postal Address: Via Capitello, 45
Post code and City: 36066 - Sandrigo (VI) - Italia
Telephone number: +39 0444 751030
E-mail address: sales@beninca.it

Declare that the document is issued under our sole responsibility and belongs to the following product:

Model/Product: BULL 6M / BULL 6M.S / BULL 6ME / BULL 6ME.S

Type: Electromechanical actuator 230Vac for sliding gates

The object of the declaration described above is in conformity with the relevant Union harmonization legislation:

Radio Equipment Regulations 2017
Equipment regulation 2012

Furthermore, the product is found to be in compliance with the following directive according to the requirements specified for the Supply of Machinery (Safety) Regulations 2008

The following designated standards and technical specifications have been applied:

ETSI EN 300 220-1 V3.1.1
ETSI EN 300 220-2 V3.1.1
ETSI EN 301 489-1 V2.1.1
ETSI EN 301 489-3 V2.1.1
EN 62368-1:2014 + A11:2017 + AC:2017
EN 61000-6-2:2005, EN 61000-6-3:2007 + A1:2011
EN 60335-1:2012 + A11:2014; EN 60335-2-103:2015

It is declared that the technical documentation has been compiled in conformity with Appendix VII B of the Supply of Machinery (Safety) Regulations 2008 and complies with the essential requirement:
1.1.1 - 1.1.2 - 1.1.3 - 1.1.5 - 1.2.1 - 1.2.6 - 1.3.2 - 1.5.1 - 1.5.2 - 1.5.5 - 1.5.6 - 1.5.7 - 1.5.8 - 1.5.10 - 1.5.11

It is declared that the "partly completed machinery" must not be put into service until the final machine into which it is to be incorporated has been declared compliant, if applicable, with the provisions of this directive.

The manufacturer undertakes to provide, in response to a properly justified request from national authorities, relevant information on the "partly completed machinery". This commitment includes the methods of transmission and does not prejudice the intellectual property rights of the manufacturer of the "partly completed machinery".

Signed for and on behalf of:
Sandrigo, 25/10/2023

Luigi Benincà, Responsabile legale



BENINCA